

# RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE AL 31 DICEMBRE 2018



## Sommario

### Sommario

<i>ORGANI SOCIALI</i> .....	3
<i>PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI</i> .....	5
<b>A.</b> .....	<b>RELAZIONE DELLA GESTIONE</b>
.....	7
Premessa .....	8
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ .....	8
Principali attività .....	8
L'attività di formazione .....	8
L'editoria e i prodotti correlati.....	10
Modello di <i>business</i> .....	11
Fatti rilevanti avvenuti nel corso dell'esercizio .....	12
Alfio Bardolla Training Group in Borsa .....	13
Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari .....	14
<i>ALTRE INFORMAZIONI</i> .....	24
Attività di ricerca e sviluppo .....	24
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate .....	24
Azioni proprie .....	25
Informazioni su ambiente e personale.....	25
Privacy informatica.....	25
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione .....	25
<b>B.</b> .....	<b>PROSPETTI DI BILANCIO</b>
.....	27
<b>C.</b> .....	<b>NOTA INTEGRATIVA</b>
.....	34

## *ORGANI SOCIALI*

## ORGANI SOCIALI

Composizione degli organi sociali:

---

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

---

<i>Presidente e Amministratore Delegato</i>	Alfio Bardolla
<i>Amministratore non esecutivo</i>	Federica Parigi
<i>Amministratore non esecutivo</i>	Robert Allen
<i>Amministratore non esecutivo</i>	Nicola De Biase
<i>Amministratore non esecutivo</i>	Giovanni Natali
<i>Amministratore indipendente (*)</i>	Matteo Bonelli

---

(\*) Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. 58/98.

---

---

### COLLEGIO SINDACALE

---

<i>Presidente</i>	Giuseppe Zermini
<i>Sindaci Effettivi</i>	Elisabetta Clerici/Alberto La Civita
<i>Sindaci Supplenti</i>	Giuseppe Fiorella / Greta Isi

---

### SOCIETA' DI REVISIONE/NOMAD

---

<i>Società di Revisione</i>	Deloitte & Touche S.p.A.
<i>Nomad</i>	Envent Capital Market L.t.D.

---

## *PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI*

Di seguito una sintesi dei principali indicatori economico e patrimoniali della Società al 31 dicembre 2018:

#### CONTO ECONOMICO

valori in euro	2018		2017	
<b>Totale Ricavi</b>	<b>10.233.238</b>	<b>100%</b>	<b>9.581.072</b>	<b>100%</b>
<b>EBITDA Normalizzato *</b>	<b>1.114.755</b>	<b>11%</b>	<b>1.823.919</b>	<b>19%</b>
<b>EBITDA **</b>	<b>602.441</b>	<b>6%</b>	<b>1.802.035</b>	<b>19%</b>
<b>EBIT</b>	<b>(1.310.241)</b>	<b>-13%</b>	<b>697.879</b>	<b>7%</b>
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>	<b>(1.419.281)</b>	<b>-14%</b>	<b>603.447</b>	<b>6%</b>
<b>Utile netto (perdita)</b>	<b>(1.238.039)</b>	<b>-12%</b>	<b>419.491</b>	<b>4%</b>

#### STATO PATRIMONIALE

valori in euro	2018		2017	
<b>(A) Capitale immobilizzato netto</b>	<b>7.056.506</b>	<b>119%</b>	<b>5.889.589</b>	<b>97%</b>
<b>(B) Capitale circolante gestionale</b>	<b>(922.069)</b>	<b>-16%</b>	<b>320.267</b>	<b>5%</b>
<b>(C) Totale Fondi</b>	<b>(205.377)</b>	<b>-3%</b>	<b>(111.312)</b>	<b>-2%</b>
<b>(D) = (A) + (B) + (C)</b>	<b>5.929.060</b>	<b>100%</b>	<b>6.098.543</b>	<b>100%</b>
<b>(E) Debiti / Crediti Finanziari Netti</b>	<b>(489.943)</b>	<b>8%</b>	<b>1.697.051</b>	<b>-28%</b>
<b>(F) Patrimonio Netto</b>	<b>5.439.117</b>	<b>92%</b>	<b>7.795.595</b>	<b>128%</b>
<b>(G) = (F) - (E) Fonti</b>	<b>5.929.060</b>	<b>100%</b>	<b>6.098.543</b>	<b>100%</b>

(\*) L'EBITDA Normalizzato indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti a fondi rischi e oneri e delle poste prevalentemente riconducibili a costi aventi natura straordinaria o dei quali non ci si attende la ripetizione rispetto alla attività core (es. spese consulenziali per e post IPO, costi di prestazioni per difesa e pareri legali su cause attive e passive non core), delle plusvalenze e minusvalenze realizzate e delle sopravvenienze attive o passive. Per il dettaglio relativo la composizione della voce, si rimanda al successivo paragrafo "Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari".

(\*\*) L'EBITDA indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti, degli accantonamenti a fondi rischi e oneri e delle poste straordinarie. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile. Per il dettaglio relativo la composizione della voce, si rimanda al successivo paragrafo "Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari".

## **A. RELAZIONE DELLA GESTIONE**

## Premessa

La presente Relazione annuale di Alfio Bardolla Training Group S.p.A. (di seguito “ABTG” o “Società”) al 31 dicembre 2018 è redatta ai sensi delle previsioni contenute nell’art. 18 del regolamento Emittenti AIM Italia.

## DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

### Principali attività

Alfio Bardolla Training Group è tra i principali operatori in Italia nel settore della formazione non formale finanziaria personale. In particolare, l’azienda organizza e promuove corsi di formazione e attività di *coaching* in tema di psicologia del denaro, investimenti immobiliari, *trading* finanziario, creazione e sviluppo del *business*. L’offerta formativa comprende anche libri e contenuti multimediali commercializzati dalla società con la finalità di rafforzare la brand *awareness* e la conoscenza del mondo Alfio Bardolla Training Group.

La formazione personale per lo sviluppo della propria educazione finanziaria viene considerata con sempre maggiore interesse dalla clientela caratterizzata prevalentemente da piccoli risparmiatori o imprenditori. Attraverso la propria offerta formativa la società mira ad ampliare e rafforzare la conoscenza in ambito finanziario della propria clientela. I corsi forniscono oltre ad un’adeguata educazione finanziaria anche degli strumenti concreti e delle metodologie per operare nei mercati mobiliari ed immobiliare.

Nel corso degli anni più di 39.000 clienti hanno partecipato ai corsi di formazioni promossi e organizzati da Alfio Bardolla, fondatore e Presidente della società.

### L’attività di formazione

L’attività di formazione si suddivide in quattro aree:

- (a) psicologia del denaro: i corsi di formazione organizzati dalla società sono volti a fornire alla propria clientela gli strumenti necessari per un’opportuna gestione del proprio patrimonio e i principi e le strategie per il raggiungimento degli obiettivi di successo dei partecipanti. In tale contesto, il corso di psicologia del denaro mira ad aiutare i partecipanti a modificare il loro approccio mentale con il denaro;
- (b) investimenti immobiliari: il percorso di formazione nel settore degli investimenti immobiliari è finalizzato a fornire le strategie adeguate per investire nel settore immobiliare e analizzare e valutare le opportunità del mercato. Ai corsisti vengono inoltre forniti i principali strumenti e le

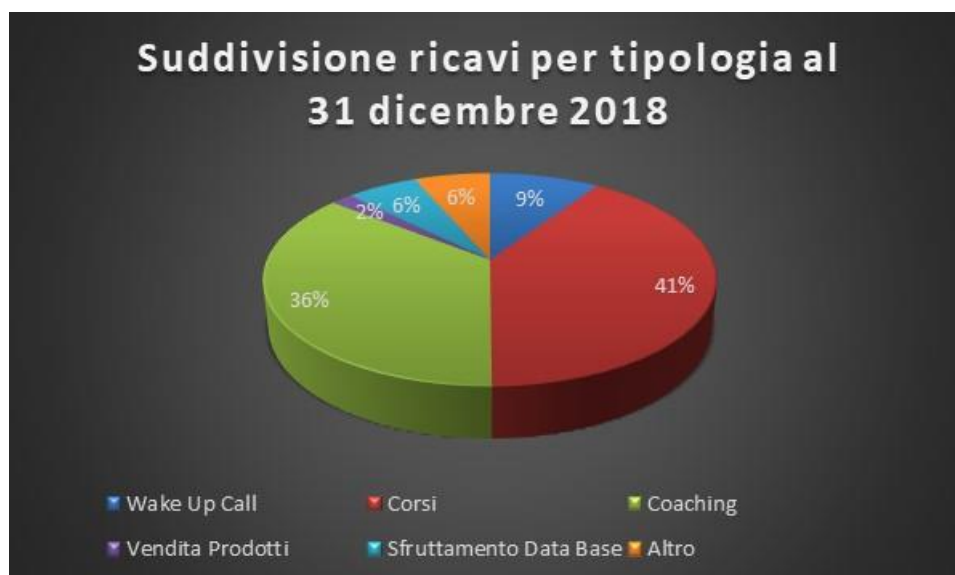


conoscenze tecniche per potere operare su stralci ed aste giudiziarie;

- (c) **trading finanziario**: l'obiettivo dei corsi è di illustrare ai partecipanti le strategie per svolgere l'attività di *trading* su forex, oltre che sui principali mercati azionari e le tecniche per l'attività di gestione e conservazione del proprio capitale. Il corso è in continuo aggiornamento e tende a formare rispetto all'evoluzione del mercato, includendo pertanto il *trading* su criptovalute e prodotti *fintech*;
- (d) **business & azienda**: i corsi sono volti a fornire ai partecipanti le informazioni necessarie per comprendere i diversi fattori che possono influenzare la gestione delle aziende nonché sviluppare le competenze per lo sviluppo e la crescita della propria impresa.

Ogni area tematica è trattata mediante dei corsi formativi tenuti in aula e percorsi di formazione individuali (*coaching*), volti ad analizzare esigenze specifiche del cliente, risolvere eventuali problematiche e aiutare il cliente nell'ambito del suo percorso di crescita. Il (*WakeUp Call*) che costituisce il punto di partenza per l'inizio del percorso formativo è programmato in due edizioni per ogni anno ed ha una durata di circa tre giornate.

Il grafico seguente illustra i ricavi suddivisi per ciascuna tipologia di ricavo alla data del 31 dicembre 2018:



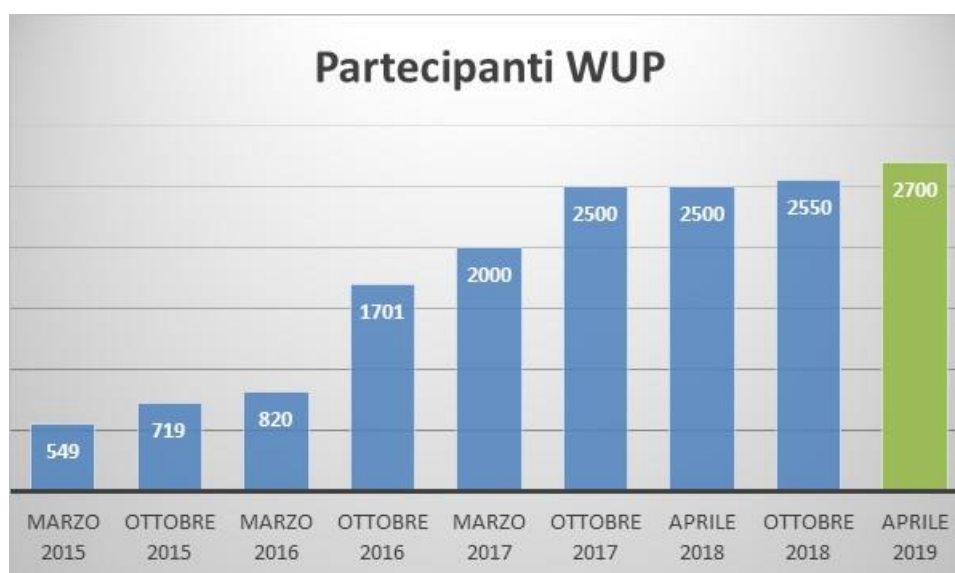
### **WakeUp Call**

L'evento WakeUp Call (WUP) è il punto di ingresso del percorso formativo. L'evento si propone di trasmettere ai partecipanti degli stimoli per trovare delle nuove strategie per la gestione ed il rapporto con il proprio denaro, oltre che l'individuazione delle problematiche connesse alle strutture di guadagno impostate da ciascun soggetto e le basi per l'attuazione di tecniche di investimento specifiche.



Il corso ha una durata di tre giorni, nell'ambito dei quali vengono affrontati gli argomenti relativi alle aree in cui si estrinseca l'offerta formativa della società (i.e. psicologia del denaro, investimenti immobiliari, *trading* finanziario, *business* & azienda).

La tabella seguente riporta l'evoluzione in termini di presenza dei partecipanti al corso *WakeUp Call*:



Si segnala per completezza di informazioni che nei giorni 5-7 aprile 2019 si è tenuto a Rimini il Wake Up Call che ha sostanzialmente confermato il trend di crescita dei partecipanti. Durante tale avvenimento, nel quale, *inter alia*, sono presentati i corsi ideati da ABTG a supporto della crescita dei propri clienti, i partecipanti hanno evidenziato un forte interesse verso i prodotti della Società. Tale interesse è stato confermato dalla sottoscrizione di manifestazioni di interesse per un valore superiore al 74% rispetto quanto fatto nell'ultimo Wake Up Call, a sostegno della forte attualità dei corsi proposti dalla Società.

### L'editoria e i prodotti correlati

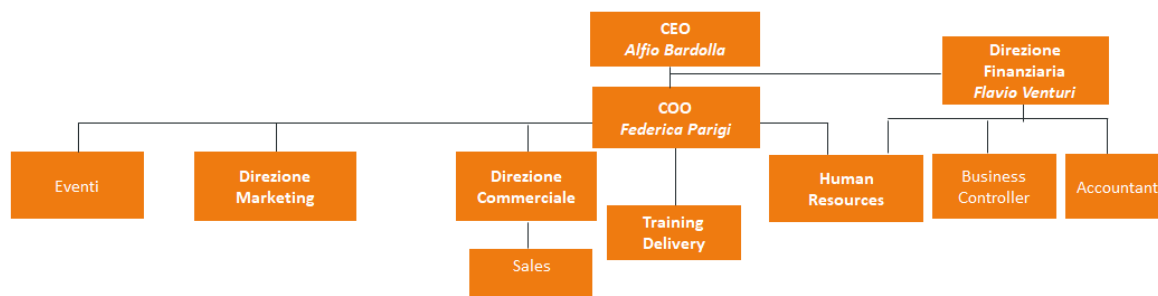
La Società offre alla propria clientela una serie di prodotti gratuiti e a pagamento tramite *ebook*, videocorsi e audiocorsi, oltre che un gioco da tavolo per esercitarsi. Inoltre la società commercializza i

libri scritti e curati dal fondatore e Presidente del Consiglio di Amministrazione Alfio Bardolla, in Italia editi da *Sperling&Kupfer* e Gribaudo.

## Organigramma

Nella seguente tabella è riportato l'organigramma di primo livello della società:

# IL NOSTRO TEAM



Sotto l'aspetto organizzativo la Società ha provveduto a potenziare il dipartimento del *digital marketing* con obiettivo il rafforzamento del *brand awareness* a livello internazionale e la centralizzazione del coordinamento operativo.

## Modello di *business*

Il modello di business della Società si articola in 5 fasi che partono dall'acquisizione dei dati del potenziale cliente (*lead*) sino alla vendita dei prodotti formativi offerti dalla Società.

Il modello di business prevede il seguente processo:

- **acquisizione del *lead* (prima fase):** l'acquisizione del *lead* avviene tramite la promozione online (*web* o *social*), la promozione offline e il passaparola. L'azienda mette a disposizione gratuitamente delle risorse in pdf, video o immagini in cambio della registrazione con dati personali quali email, nome e numero di telefono generando così un *lead*.
- **trasformazione del *lead* in cliente (seconda fase):** il *lead* viene assegnato ad un commerciale e contattato per sondare l'interesse ad acquistare un prodotto. Il *lead* diventa cliente quando

acquista un prodotto.

- **vendita della partecipazione all'evento WakeUp Call (terza fase):** il cliente, soddisfatto del primo acquisto, decide di partecipare al corso evento e acquista il biglietto.
- **vendita dei corsi specialistici (quarta Fase):** in seguito alla partecipazione all'evento WakeUp Call, il Cliente ritiene necessario approfondire determinati argomenti e, quindi, acquista un corso nell'area tematica che ritiene più appropriata. Questa fase può prevedere l'acquisto di più corsi.
- **vendita delle Coaching (quinta Fase):** il cliente che ritiene necessario approfondire determinati argomenti trattati nei corsi o necessita di una consulenza personalizzata acquista una Coaching con un formatore/consulente ABTG.

## Fatti rilevanti avvenuti nel corso dell'esercizio

In data 27 marzo 2018 la Società ha costituito la società "Alfio Bardolla Training Group Espana SL" partecipata al 100% e successivamente vi ha conferito gli asset acquisiti della società spagnola "*Istituto para l'educacion financiera*", con l'obiettivo di accelerare il processo di internazionalizzazione del *business* per lo *spanish speaking market*. Con l'obiettivo di sviluppare la brand awareness nel mercato spagnolo, la Alfio Bardolla Training Group, che nel corso del 2017 ha reso disponibile su canale e-commerce Amazon.es la versione adattata del primo best-seller "I soldi fanno la felicità", tradotto con il titolo "*El dinero te hace feliz*", ha proseguito nel corso del primo semestre 2018 stipulando un accordo per la pubblicazione e la distribuzione nelle librerie spagnole del libro.

Nel settembre 2018 la Società ha concluso i lavori di ristrutturazione che hanno visto il raddoppio della superficie degli uffici siti nella sede di Milano con l'obiettivo di garantire un ambiente di lavoro moderno, confortevole e confacente alle esigenze di crescita coerentemente con il piano industriale.

In data 18 dicembre 2018 la Società ha comunicato di avere un numero di azionisti diversi dai soci di controllo in numero superiore a cinquecento e che tali azionisti - diversi dai soci di controllo - detengono complessivamente una percentuale del capitale sociale almeno pari al 5%. In ragione di ciò la Società dal 1 gennaio 2019 rientra nella definizione di società avente azioni diffuse fra il pubblico in misura rilevante e, per l'effetto, troveranno applicazione alcune disposizioni specifiche riservate a tali tipi di emittenti quali, inter alia,

- l'assoggettamento dell'Emittente al regime di Ente Sottoposto a Regime Intermedio ("ESRI") con conseguente applicazione delle disposizioni degli artt. 3 e 4 del D.Lgs. 38/2005, che impone la redazione del bilancio d'esercizio e consolidato in conformità ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea ("IFRS");
- l'obbligo di informare il mercato con specifiche formalità in caso di attribuzione di strumenti finanziari ai propri esponenti aziendali, dipendenti o collaboratori;

- la necessità di dover assoggettare i componenti dell'organo di controllo ai limiti relativi al cumulo delle cariche in altre società quotate su mercati regolamentati ovvero aventi a loro volta strumenti finanziari diffusi tra il pubblico;
- l'obbligo di produrre una specifica informativa ove nel gruppo ad essa facente capo siano comprese società aventi sedi legali in Stati che non garantiscono la trasparenza informativa;

La Società ha aggiornato il contenuto dell'offerta rivolta all'imprenditore, focalizzandola sulle tecniche di crescita del *business*, per permettere all'imprenditore di definire l'obiettivo strategico della propria azienda, la *mission*, strutturare il team, e allinearne i valori.

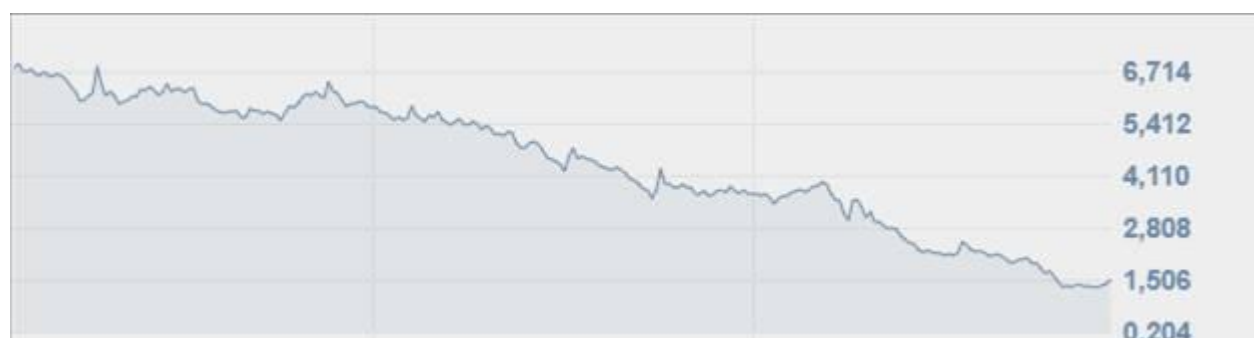
Si è inoltre modificata l'offerta del pacchetto *life time*, ovvero gli abbonamenti che permettono ai sottoscrittori di frequentare per tutta la vita i corsi a catalogo della ABTG.

## Alfio Bardolla Training Group in Borsa

Alfio Bardolla Training Group si è quotata in Borsa a luglio 2017 sul segmento dell'AIM Italia.

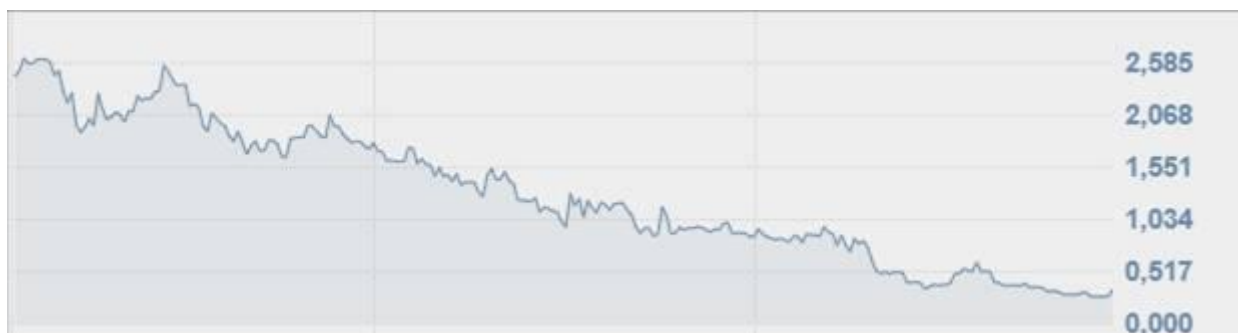
AIM Italia è il mercato di Borsa Italiana, dedicato alle PMI con alto potenziale di crescita, che consente un accesso ai mercati azionari con un processo di quotazione semplificato e che oggi accoglie circa un quarto delle aziende quotate in Borsa.

Si riporta di seguito l'andamento dell'azione dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018:



L'azione passa da 6,714 euro a 1,506 euro subendo una variazione negativa del 78%. Si evidenzia per completezza che alla data di redazione della presente relazione il valore delle azioni è pari a Euro 2,26, in aumento del 50% rispetto la chiusura al 31 dicembre 2018.

L'andamento del warrant dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018 registra il seguente andamento:



Il valore dei warrant passa da 2,585 euro al 1 gennaio 2018 a 0,517 euro a dicembre 2018, subendo una variazione negativa dell'80%.

Si evidenzia per completezza che alla data di redazione della presente relazione il valore del warrant è pari a Euro 0,46, registrando un ulteriore decremento del 11% rispetto la chiusura al 31 dicembre 2018.

## Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari

Con riferimento ai principali aspetti della gestione dell'esercizio si riportano le seguenti considerazioni a commento dei valori dei prospetti riclassificati che sono stati predisposti al fine di fornire un'informativa gestionale completa sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

### CONTO ECONOMICO

valori in euro	2018		2017	
Ricavi core	9.572.633	94%	9.345.895	98%
Altri ricavi	660.605	6%	235.177	2%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>10.233.238</b>	<b>100%</b>	<b>9.581.072</b>	<b>100%</b>
Costi per materie prime	126.434	1%	102.644	1%
Costi per servizi	6.993.510	68%	5.732.999	60%
Costi per god. Beni di terzi	230.175	2%	365.889	4%
Costi per il personale	1.142.526	11%	1.411.000	15%
Oneri diversi di gestione	625.838	6%	144.621	2%
<b>EBITDA Normalizzato *</b>	<b>1.114.755</b>	<b>11%</b>	<b>1.823.919</b>	<b>19%</b>
Proventi di natura non ordinaria		0%	(63.950)	-1%
Oneri di natura non ordinaria	512.314	5%	85.834	1%
<b>EBITDA **</b>	<b>602.441</b>	<b>6%</b>	<b>1.802.035</b>	<b>19%</b>
Ammortamenti	1.236.302	12%	836.156	9%
Svalutazioni e rettifiche di immob. fin.	676.381	7%	268.000	3%
<b>EBIT</b>	<b>(1.310.241)</b>	<b>-13%</b>	<b>697.879</b>	<b>7%</b>
Proventi e Oneri finanziari	(109.040)	-1%	(94.432)	-1%
Proventi e Oneri straordinari				
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>	<b>(1.419.281)</b>	<b>-14%</b>	<b>603.447</b>	<b>6%</b>
Imposte	181.242	2%	(183.956)	-2%
<b>Utile netto (perdita)</b>	<b>(1.238.039)</b>	<b>-12%</b>	<b>419.491</b>	<b>4%</b>

(\*) L'EBITDA Normalizzato indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti a fondi rischi e oneri e delle poste prevalentemente riconducibili a costi aventi natura straordinaria o dei quali non ci si attende la ripetizione rispetto alla attività core (es. spese consulenziali per e post IPO, costi di prestazioni per difesa e pareri legali su cause attive e passive non core), delle plusvalenze e minusvalenze realizzate e delle sopravvenienze attive o passive.

(\*\*) L'EBITDA indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti, degli accantonamenti a fondi rischi e oneri e delle poste straordinarie. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

I ricavi nell'esercizio 2018 si compongono e si movimentano rispetto all'esercizio precedente come segue:

Suddivisione Ricavi per tipologia	2018	%	2017	%	Var %
Wake Up Call	958.421	9%	687.692	7%	28,2%
Corsi	4.146.668	41%	4.642.204	45%	-12,0%
Coaching	3.656.702	36%	3.293.604	32%	9,9%
Vendita Prodotti	190.951	2%	345.291	3%	-80,8%
Sfruttamento Data Base	619.891	6%	122.104	1%	80,3%
Sfruttamento Estero	-		255.000	2%	N/A
Altri Ricavi	660.605	6%	235.177	2%	64,4%
<b>Totale</b>	<b>10.233.238</b>	<b>100%</b>	<b>9.581.072</b>	<b>94%</b>	<b>6,4%</b>

La soprariportata tabella fa riferimento alla composizione dei ricavi riclassificati secondo lo schema riepilogativo di pag.14.

Il totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ammonta a Euro 10.233 migliaia e registra un aumento del 6,4% rispetto all'anno precedente.

- I ricavi da Wake up call aumento del 28% prevalentemente per il combinato effetto del maggior numero di partecipanti rispetto ai *wake up call* del 2017 e per un prezzo medio di vendita medio maggiore;
- i ricavi da corsi si riducono del 12%, e sono parzialmente compensati dai ricavi da coaching che aumentano del 9,9%, principalmente per effetto della crescita del fatturato generato dalla divisione immobili;
- la vendita dei prodotti si riduce dell'81% per effetto del ritardo dell'attività di "go to market" della linea di ricavo relativa ai prodotti on line;
- i ricavi da sfruttamento data base, si incrementano dell'80% conseguentemente ad un miglior sfruttamento di partnership B2B;
- la riduzione dei ricavi da sfruttamento estero è relativa all'interruzione del contratto con l'Istituto para la educacion financiera avvenuta nel corso del 2018 a seguito della costituzione della controllata spagnola.

La voce “altri ricavi” si incrementa di 425 migliaia di euro, passa a 661 migliaia di euro nel 2018 da 235 migliaia di euro dell’esercizio precedente e si compone come segue:

<b>Dettagli altri ricavi</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Variazione</b>
Affitti Attivi	32.200	28.800	3.400
Riaddebiti costi Spagna	309.149	-	309.149
Altri ricavi e proventi	142.320	87.372	54.948
Contributo Ricerca e Sviluppo	176.936	119.005	57.931
<b>Totale</b>	<b>660.605</b>	<b>235.177</b>	<b>425.428</b>

- gli altri ricavi e proventi si incrementano del 181% prevalentemente per il riaddebito di costi sostenuti per la penetrazione nel mercato spagnolo alla controllata spagnola pari a 309 migliaia di euro;
- la voce “Altri ricavi e proventi” si compone principalmente di riaddebiti per servizi per un importo pari ad Euro 52 migliaia e si incrementa di Euro 55 migliaia rispetto all’esercizio precedente;
- i ricavi per contributi Ricerca e Sviluppo sono ascrivibili al beneficio fiscale per il progetto di digitalizzazione come meglio spiegato nel paragrafo “Attività di Ricerca e Sviluppo” si attestano al 31 dicembre 2018 a 177 migliaia di euro rispetto a 119 migliaia dell’esercizio precedente.

I costi per servizi si incrementano di 1.261 migliaia di euro passando da 5.733 migliaia di euro a 6.993 migliaia di euro e sono analizzabili come segue:

<b>Dettaglio Costi per Servizi</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Variazione</b>	<b>Var %</b>
Servizi per corsi e coaching	2.924.607	1.872.820	1.051.787	56,2%
Provvigioni Commerciali	2.096.133	2.003.925	92.208	4,6%
Utenze e Manutenzioni Varie	96.038	81.769	14.269	17,5%
Consulenze Esterne	752.336	559.592	192.745	34,4%
Pubblicità	54.505	192.205	(137.700)	-71,6%
Compenso CDA e Collegio	476.906	563.702	(86.795)	-15,4%
Altri Servizi	592.985	458.986	133.999	29,2%
<b>Totale</b>	<b>6.993.510</b>	<b>5.732.999</b>	<b>1.260.511</b>	<b>22%</b>

La sopraindicata tabella fa riferimento alla composizione dei ricavi riclassificati secondo lo schema riepilogativo di pag.15.

I “Servizi per corsi e coach” si incrementano di 1.052 migliaia di euro (+56,2%) a fronte dei maggiori costi sostenuti per l’organizzazione dei WUP e degli eventi per 158 migliaia di euro ed in particolare per una diversa mix costi per coaching erogate nel corso del 2018 che registrano un incremento di 894 migliaia di euro;

L’incremento dei costi per le consulenze esterne passa da 560 migliaia di euro a 752 migliaia di euro +34% ed è prevalentemente ascrivibile ai maggiori costi per l’outsourcing amministrativo e contabile, i costi fiscali e legali, ai costi di borsa e ad una maggiore spesa per corsi di formazione del personale.



Gli “Altri servizi” si incrementano di 134 migliaia di euro passando da 459 a 593 migliaia di euro +29,4% principalmente per l’incremento di 60 migliaia di euro relativi a costi di formazione e ricerca del personale per 45 migliaia di euro relativi a costi per lavorazioni interinali.

Il costo del lavoro complessivo si attesta a 1.143 migliaia di euro, registra una riduzione rispetto all’anno precedente del 15% e recepisce il combinato effetto di una riorganizzazione interna che ha visto:

- l’esternalizzazione dell’area amministrativa/contabile;
- l’inserimento di nuove figure volte a potenziare le aree marketing, commerciale.

Gli “Oneri diversi di Gestione” si incrementano di 481 migliaia di euro +333% passando da 145 a 626 migliaia di euro, tra cui maggiori costi sostenuti per lanciare la controllata Spagnola ammontano a 309 migliaia di euro, mentre le spese condominiali si incrementano di 29 migliaia di euro a seguito dell’ampliamento degli spazi utilizzati. La voce recepisce altresì l’appostamento di costi previsti per un contenzioso su un immobile di proprietà pari a 50 migliaia di euro.

L’“Ebitda Normalizzato”, ovvero il parametro reddituale monitorato dal management nella valutazione dell’andamento aziendale che, partendo dall’EBITDA (descritto in prosieguo), elimina l’effetto di oneri e proventi che il management ritiene non essere ordinari e quindi rappresentativi del risultato aziendale, risulta positivo per un importo pari a 1.115 migliaia di euro equivalente al 11% dei ricavi rispetto a 1.824 migliaia di euro pari 19% dei ricavi registrato nell’esercizio precedente. La perdita di margine percentuale è prevalentemente attribuibile all’anticipazione di costi strutturali a supporto del piano di crescita del Società rispetto alla conversione effettiva dei clienti e conseguente minore crescita dei fatturati rispetto alle previsioni. L’effetto degli oneri e dei proventi non considerati è pari ad un ammontare di oneri pari a 512 migliaia di euro, come meglio dettagliati di seguito, che, come detto, non si ritiene siano direttamente riconducibili all’attività caratteristica in quanto ascrivibili prevalentemente ad un processo di riorganizzazione post quotazione e latenza di un processo di controllo sui costi stessi. Il dettaglio di tali oneri è di seguito esposto:

<b>Dettaglio costi di natura non ordinaria</b>	
Prestazioni Professionali	146.131
Viaggi e trasferte	79.748
Costi correnti quotazione	58.000
Costi indeducibili	50.000
Formazione del personale	113.435
Spese Legali	65.000
<b>Totale</b>	<b>512.314</b>

L’EBITDA si attesta a 602 migliaia di euro, pari al 7% del fatturato, rispetto a 1.802 migliaia di euro dell’esercizio precedente, pari quindi al 19% del fatturato. La perdita di margine percentuale, come già sopra descritto, è prevalentemente attribuibile all’anticipazione di costi strutturali a supporto del piano di crescita del Gruppo rispetto alla conversione effettiva dei clienti e conseguente minore crescita dei fatturati rispetto alle previsioni.

L'EBIT, al netto di ammortamenti pari ad 1.236 migliaia di euro e delle svalutazioni che ammontano a 676 migliaia di euro risulta negativo per 1.310 migliaia di euro. L'incremento del fondo svalutazioni si compone di una svalutazione prudenziale di alcuni investimenti in prodotti dedicati ai mercati esteri per 242 migliaia di euro, dall'adeguamento del fondo svalutazione crediti per complessivi 299 migliaia di euro ed alla svalutazione prudenziale di 135 migliaia di euro della partecipazione alla controllata spagnola.

Il risultato di esercizio negativo e pari a 1.238 migliaia di euro è influenzato da proventi e oneri finanziari per 109 migliaia di euro relativi ad interessi e dalle imposte anticipate di periodo per 181 migliaia di euro.

Si riporta di seguito il prospetto della struttura patrimoniale al 31 dicembre 2018 confrontata con il saldo al 31 dicembre 2017.

#### STATO PATRIMONIALE

valori in euro	2018		2017	
Immobilizzazioni immateriali	3.124.206	44%	2.542.015	43%
Immobilizzazioni materiali	3.578.622	51%	3.347.549	57%
Immobilizzazioni finanziarie	353.678	5%	24	0%
<b>(A) Capitale immobilizzato netto</b>	<b>7.056.506</b>	<b>119%</b>	<b>5.889.589</b>	<b>97%</b>
Anticipi a fornitori	-	0%	106.312	33%
Crediti commerciali	822.812	-89%	914.362	286%
Crediti tributari	963.940	-105%	372.148	116%
Altri crediti	681.428	-74%	332.222	104%
Debiti commerciali	(1.510.335)	164%	(524.570)	-164%
Altre passività	(1.879.914)	204%	(880.207)	-275%
<b>(B) Capitale circolante gestionale</b>	<b>(922.069)</b>	<b>-16%</b>	<b>320.267</b>	<b>5%</b>
Fondi per rischi e oneri	(205.377)	100%	(111.312)	100%
<b>(C) Totale Fondi</b>	<b>(205.377)</b>	<b>-3%</b>	<b>(111.312)</b>	<b>-2%</b>
<b>(D) = (A) + (B) + (C)</b>	<b>5.929.060</b>	<b>100%</b>	<b>6.098.543</b>	<b>100%</b>
Disponibilità Liquide	368.081	-75%	2.155.398	127%
Crediti finanziari	0	0%	8.859	1%
Passività finanziarie	(858.024)	175%	(467.205)	-28%
<b>(E) Debiti / Crediti Finanziari Netti</b>	<b>(489.943)</b>	<b>8%</b>	<b>1.697.051</b>	<b>-28%</b>
<b>(F) Patrimonio Netto</b>	<b>5.439.117</b>	<b>92%</b>	<b>7.795.595</b>	<b>128%</b>
<b>(G) = (F) - (E) Fonti</b>	<b>5.929.060</b>	<b>100%</b>	<b>6.098.543</b>	<b>100%</b>

Il capitale immobilizzato netto si incrementa di 1.167 migliaia di euro passando da 5.890 migliaia di euro a 7.057 migliaia di euro e si compone come di seguito:

#### Immobilizzazioni Immateriali:

Le immobilizzazioni Immateriali (al netto dei fondi ammortamento) al 31 dicembre 2018, sono pari a 3.124 migliaia di euro e si movimentano come segue:

- le spese di sviluppo estero, pari a Euro 87 migliaia di euro, si decrementano rispetto al precedente esercizio per il combinato effetto di una svalutazione prudenziale su prodotti dedicati ai mercati esteri pari a 242 migliaia di euro e dell'ammortamento dell'esercizio di 82 migliaia di euro;
- Gli investimenti in spese per il database (DB), asset aziendale il cui valore di bilancio non include il plusvalore potenziale dato dal mercato, si incrementano di 580 migliaia di euro.
- Gli altri costi pluriennali si incrementano per 326 migliaia di euro. La voce accoglie prevalentemente i costi sostenuti per la quotazione nell'anno 2017 e i costi capitalizzati nel 2018 che la società ha sostenuto per il cambio dei processi aziendali, delle procedure interne e per l'implementazione del sistema di business intelligence.
- Le migliorie su beni di terzi si incrementano di 684 migliaia di euro passando da 51 migliaia di euro a 735 migliaia di euro ed accolgono gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio per l'ampliamento e la ristrutturazione degli uffici di Milano Via Ripamonti 89, sede sociale della società.

Per una più approfondita analisi delle poste di cui sopra si rinvia alla nota integrativa.

Nelle immobilizzazioni materiali sono inclusi gli immobili di proprietà della Società indicati nella tabella sottostante.

<b>DIVISIONE IMMOBILI PER AREA GEOGRAFICA</b>	<b>2018</b>
Immobili siti in Via Rutilia 17 - Milano	1.905.390
Immobili siti in Viale Col di Lana 6/A - Milano	903.766
Immobili siti fuori comune	923.536
<b>Totale Costo</b>	<b>3.732.692</b>
F.do Amm.to	(76.556)
F.do Svalutazione Fabbricati	(319.193)
<b>Valore Netto</b>	<b>3.336.943</b>

Su tali immobili, alcuni dei quali strumentali, è stata effettuata una perizia a luglio 2016 dalla Società indipendente Eagle&Wise di Milano. Non ravvisandosi nel periodo alcun segnale di impairment, e anzi avendo evidenziato l'area di Milano una crescita delle quotazioni immobiliari negli ultimi due anni, non si è ritenuto di procedere all'adeguamento della perizia ad una data più recente.

Le immobilizzazioni materiali sono così ripartite:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo al 31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2018	F. Amm.to 31/12/2017	Fondo svalutazione	Ammortamenti 2018	F. Amm.to 31/12/2018	Netto a Bilancio
Terreni	714.397			714.397		63.838			650.559
Fabbricati civili e strumentali	2.951.445	66.850		3.018.295	60.072	255.354	16.484	76.556	2.686.385
Mobili e arredo ufficio	34.882	184.760		219.641	7.705		15.271	22.976	196.665
Macchine d'ufficio elettroniche	48.648	16.473		65.122	17.193		11.377	28.570	36.552
Telefoni Cellulari	2.599	7.380		9.979	260		1.258	1.518	8.461
Beni inferiori a 516,46 Euro	16.078	10.322		26.399	16.078		10.322	26.399	-
<b>Totali</b>	<b>3.768.049</b>	<b>285.784</b>	<b>-</b>	<b>4.053.833</b>	<b>101.307</b>	<b>319.192</b>	<b>54.712</b>	<b>156.019</b>	<b>3.578.622</b>

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a 354 migliaia di euro e sono prevalentemente composte da crediti verso la controllata spagnola per costi sostenuti dalla Società a supporto dello sviluppo del nuovo mercato. Tali crediti sono stati classificati fra le immobilizzazioni finanziarie in ragione delle aspettative dei relativi tempi di incasso. I suddetti crediti sono stati svalutati per un ammontare pari a 135 migliaia di euro corrispondente alla perdita dell'esercizio 2018 risultante da una bozza di bilancio della controllata spagnola.

I crediti commerciali pari a 823 migliaia di euro, si decrementano di 91 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. Si segnala che la voce è rettificata da un fondo svalutazione crediti pari a 538 migliaia di euro, a seguito dell' incremento apportato nel corso del 2018 di un importo netto pari a 239 migliaia di euro.

I crediti tributari incrementano di 592 migliaia di euro passando da 372 migliaia di euro a 963 migliaia di euro prevalentemente per effetto delle maggiori imposte anticipate che passano da 106 migliaia di euro a 569 migliaia di euro, di cui 221 migliaia di euro relati al cambio di principio contabile per i quali si rimanda all'apposito paragrafo della nota integrativa e per effetto dell'aumento del credito di imposta di Ricerca e Sviluppo che passa da 119 migliaia di euro a 177 migliaia di euro, oltre all'incremento di 72 migliaia di euro del credito IVA.

Gli altri crediti al 31 dicembre 2018 ammontano a 681 migliaia di euro. Si incrementano di 349 migliaia di euro rispetto al 2017 prevalentemente per l'effetto dell'adozione del nuovo criterio contabile sui ricavi che ha previsto il differimento dei costi correlati ai ricavi rimandati al prossimo esercizio per 243 migliaia di euro. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla nota "Cambiamento del principio contabile" della nota integrativa.

La voce debiti commerciali include i debiti verso fornitori correnti per 1.510 migliaia di euro, e si incrementa di 986 migliaia di euro rispetto al 2017 pari a 525 migliaia di euro. L'incremento della posizione debitoria è imputabile all'aumento dei costi a fronte di un processo di crescita del fatturato più lento del previsto oltre che da un peggioramento dei giorni di pagamento fatture. Al 31 dicembre 2018, l'ammontare dei debiti commerciali scaduti era pari a 749 migliaia di euro.

Con riferimento alle altre passività si segnala che la voce sopra riportata incrementa di 1.000 migliaia di euro passando da 880 migliaia di euro del 2017 a 1.880 migliaia di euro al 31 dicembre 2018 ed include:

- Debiti tributari e contributivi per 133 migliaia di euro;
- Debiti verso istituti di previdenza per 97 migliaia di euro;
- Altri debiti per 422 migliaia di euro, relativi ai debiti verso dipendenti e al Consiglio di Amministrazione
- Ratei e Risconti passivi per Euro 1.224 migliaia, principalmente ascrivibili ai ricavi di Lifetime, prodotti millionaire, e coach incassati al 31 dicembre 2018 che, sulla base di quanto illustrato in nota nel paragrafo “Cambiamento principio contabile” sono stati rimandati al prossimo esercizio.

Di seguito si dettaglia la posizione finanziaria netta:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari	365.013	2.154.945	(1.789.931)
Denaro e altri valori in cassa	3.068	453	2.615
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>368.081</b>	<b>2.155.398</b>	<b>(1.787.317)</b>
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(307.879)	(102.849)	205.030
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>(307.879)</b>	<b>(102.849)</b>	<b>(205.030)</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>60.202</b>	<b>2.052.549</b>	<b>(1.992.347)</b>
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(550.145)	(364.356)	(185.789)
Crediti finanziari		8.858	(8.858)
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>(550.145)</b>	<b>(355.498)</b>	<b>(194.647)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(489.943)</b>	<b>1.697.051</b>	<b>(2.186.994)</b>

L'incremento dei debiti a breve termine di 205 migliaia di euro è riconducibile al maggior utilizzo delle linee di cassa deliberate da Banca Sella e Banca Popolare di Sondrio, oltre che per le scadenze previste nel 2019 pari a 57 migliaia di euro relative ad un finanziamento *amortizing*.

Per una migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio:

	31/12/2018	31/12/2017
Liquidità primaria	0,77	2,73
Liquidità secondaria	0,77	2,73
Indebitamento	0,82	0,25
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,77	1,32

L'indice di liquidità primaria, calcolato come rapporto tra (liquidità immediate + liquidità differite) / passività a breve, pari a 0,77, esprime un rapporto equilibrato tra attività a breve e passività a breve termine. Il peggioramento rispetto all'esercizio 2017 è riconducibile alla riduzione di liquidità a breve termine causata dalla stagionalità del business oltre agli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio 2018. Analogamente, l'indice di liquidità secondaria, passa da 2,73 a 0,77, non essendoci disponibilità di magazzino.

L'indice di indebitamento, calcolato come rapporto tra Passività e Patrimonio Netto, peggiora rispetto al 2017 ed esprime il rapporto tra passività e mezzi propri. Tale indice evidenzia la capacità dell'impresa di autofinanziarsi. Si evidenzia che, tuttavia, tale ammontare, inferiore all'unità, è rappresentativo di una forte patrimonializzazione della Società.

L'indice di copertura degli immobilizzi, calcolato come rapporto tra Patrimonio Netto e Attivo Immobilizzato, passa da 1,32 a 0,77: questa variazione è dovuta al fatto che nel corso del 2018 la società ha investito 2.332 migliaia di euro in capex mentre il patrimonio netto ha registrato un decremento di 2.356 migliaia..

La posizione finanziaria netta è negativa e pari a Euro 490 migliaia di euro, evidenziando un assorbimento di cassa pari a 2.187 migliaia di Euro prevalentemente ascrivibile a:

- 683 migliaia di euro di investimenti destinati alla ristrutturazione della sede di Milano via Ripamonti, 38;
- 804 migliaia di euro per Sviluppo Spagna di cui 465 migliaia di euro a titolo di finanziamento. Detto investimento è stato sostenuto nel corso del 2018 per l'organizzazione di eventi locali, l'acquisizione e l'implementazione del data base lead del mercato spagnolo;
- 579 migliaia di euro per investimenti per database Italia, il cui investimento oltre ad avere garantito la crescita del fatturato per il 2018 ha consentito l'ulteriore accrescimento di lead da lavorare nel corso del 2019;
- 325 migliaia di euro per altri investimenti pluriennali;
- I dividendi e le imposte pagate nel corso dell'esercizio 2018 ammontano rispettivamente a 224 e 288 migliaia di euro.

## Principali rischi e incertezze cui ABTG è esposta

## Rischi relativi alla situazione economico generale

La situazione economica patrimoniale finanziaria della società è tendenzialmente esposta a rischi di natura macroeconomica coerentemente con l'andamento del mercato immobiliare e finanziario. In particolare la società potrebbe risentire di un eventuale raffreddamento delle operazioni e dell'interesse verso gli investimenti nel mercato immobiliare o negli altri settori di interesse (trading, cryptovalute). Per questa motivazione la Società sta ricercando la diversificazione, nei settori della formazione, attraverso l'ampliamento del portafoglio di offerta e dei target.

## Rischi di competitività del mercato

Si ritiene il mercato della formazione non formale ancora fortemente frammentato tale da non costituire nel breve una concreta minaccia per la crescita italiana. Eventuali player internazionali potrebbero diversamente valutare di penetrare anche il mercato nazionale.

## Cyber Risk

Le infrastrutture e la piattaforma aziendale sono costantemente aggiornate nel rispetto sia della compliance dettata dalla normativa, che con il costante aggiornamento di software e apparecchiature hardware all'avanguardia rispetto agli standard di mercato. Periodicamente l'azienda ha pianificato una serie di prove di penetration test volte a misurarne la vulnerabilità.

## Rischio Cambio

La società opera solo in moneta europea per tanto non si evidenziano rischi sulla oscillazione monetaria e conseguenti perdite di valore. I tassi di interesse con riferimento alla struttura debitoria dell'azienda i tassi sono tutti variabili per sfruttare le opportunità di mercato e anche a fronte di un'oscillazione di un paio di punti percentuali non si ipotizzano impatti sull'oscillazione di rischio del debito.

## Rischi di liquidità

Il business della società segue una stagionalità sostanzialmente riconducibili ai due eventi principali che sono i wake up call, ne deriva che a ridossi degli stessi si possano verificare delle situazioni di momentaneo stress finanziario, fino ad oggi coperto con linee di credito a breve termine e a medio e lungo termine che vengono costantemente rivalutate in funzione dei cash flow previsionali.

## Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave ed eventuale danno reputazionale

Il successo e la crescita della Società dipendono in larga misura dal founder, che ha svolto e svolge un ruolo determinante nello sviluppo e nella gestione dell'attività della Società ed in particolare è la figura chiave all'evento wake up call che è l'entry point per la generazione del fatturato. La figura del fondatore Alfio Bardolla, è fondamentale per l'affermazione del brand nel settore della formazione finanziaria. La Società è strutturata e continua a lavorare al supporto dell'immagine di Alfio Bardolla, pur investendo in parallelo nella costante ricerca di un'affermazione della brand awareness che esuli dalla figura di Alfio Bardolla.

## ALTRE INFORMAZIONI

### Attività di ricerca e sviluppo

La Società svolge attività di ricerca e sviluppo con l'obiettivo sia di implementare un sistema evoluto di Controllo di Gestione (CDG) adeguato alla realtà aziendale che oltre ad essere integrato con il sistema di CRM, il sito internet, il sistema di *e-commerce* e il *database*, sia di fatto un big data al servizio delle esigenze dei clienti dell'azienda e di potenziali nuovi clienti. Tali investimenti permetteranno di sfruttare a pieno le potenzialità dello sviluppo internazionale della Società, acquisendo nuove conoscenze e di massimizzare il consolidamento del mercato di riferimento.

Alla luce di quanto detto, nel corso degli anni 2016 e 2017 e 2018, la Società si è avvalsa della facoltà di calcolare e rilevare il credito d'imposta previsto dall'articolo 3, del Decreto Legge 23 dicembre 2013, n. 145, come modificato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 e dalla Legge 11 dicembre 2016, n. 232. Più precisamente, nel corso del 2016 l'importo del credito d'imposta ammonta a 273 migliaia di euro e nel 2017 a 116 migliaia di euro e nell'esercizio 2018 l'importo del credito è pari ad Euro 177 migliaia di euro. Tali somme sono state certificate da un revisore indipendente per gli anni 2016 e 2017, mentre per l'anno 2018 verranno certificate dalla società di revisione.

A tal riguardo, la Società intende avvalersi, anche per il periodo d'imposta 2018, del credito d'imposta in ricerca e sviluppo.

### Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti. Per quanto riguarda i rapporti con altre società del gruppo, si ricorda che tutte le operazioni sono a condizioni di mercato e di seguito si allega tabella con i dettagli:



	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Smart Business Lab Srl	22.659	1.174	21.127	16.738
Altri compensi agli Amm.ri	80.992	190.610		223.902
King Holding srl	115.934		83.471	
ABTG Espana	465.877	3.994	309.149	
<b>Totale</b>	<b>685.462</b>	<b>195.779</b>	<b>413.747</b>	<b>240.640</b>

## Azioni proprie

La ABTG non ha acquistato o ceduto, né detiene, nemmeno per interposta persona, azioni proprie.

## Informazioni su ambiente e personale

In ossequio a quanto disposto dall'art 2428 co. 2 c.c., Vi precisiamo quanto segue:

- ✓ La società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro;

La gestione delle risorse umane prevede un continuo e costante processo di formazione e aggiornamento, anche al fine di incentivare il personale a perseguire processi di crescita professionale.

Con riguardo all'Organizzazione del personale è stato razionalizzato l'organigramma con opportuna segregazione delle funzioni ed identificazione di ruoli, responsabilità e mansioni.

## Privacy informatica

Si segnala che ABTG ha previsto l'affidamento in outsourcing di un progetto di aggiornamento e consolidamento del sistema aziendale per la gestione degli adempimenti in tema di normativa Privacy (D. Lgs. 196/03) e per l'adeguamento alla nuova normativa cosiddetta G.D.P.R.. E' stato, pertanto individuato un consulente esterno, munito dei necessari requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità, a cui affidare l'aggiornamento del sistema privacy aziendale a partire dall'inizio dell'anno 2016.

Il trattamento dei dati si svolge in conformità alle disposizioni contenute nel R.E. n. 2016/679 (G.D.P.R.), nonché alla normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101. Ai sensi degli artt. 12 e 13 del G.D.P.R. il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità, trasparenza e riservatezza.

Alla data di redazione della presente nota la società sta individuando la figura del DPO Data Protection Officer cui affidare l'attività di costante verifica ed aggiornamento alla *compliance* nel rispetto delle *best practice*.

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del primo trimestre del 2019 la società ha sottoscritto un accordo di collaborazione con MeetPartner, gruppo internazionale, rappresentante esclusivo di Tony Robbins in Russia, con oltre 1.000 eventi organizzati negli ultimi 6 anni. Tale accordo prevede la partecipazione dei clienti russi agli eventi wake up call che si terranno in Italia.

Sempre nel Q1 2019 la struttura commerciale ha visto l'ingresso di:

- 3 nuove risorse dedicate al mercato Spagnolo;
- Il potenziamento della struttura vendite Italia che attualmente consta di 42 risorse

Alla data di redazione del presente documento si conferma che in data 5-7 aprile 2019 si è tenuto il primo Wake Up call annuale. Tale evento, che consente di avere un'indicazione tendenziale dell'andamento del fatturato del primo semestre, ha visto un numero di partecipanti pari a 2700 persone, in crescita rispetto gli eventi tenuti nel 2018. Durante tale avvenimento nel quale, *inter alia*, sono presentati i corsi ideati da ABTG a supporto della crescita dei propri clienti- i partecipanti hanno evidenziato un forte interesse verso i prodotti della Società. Tale interesse è stato confermato dalla sottoscrizione di manifestazioni di interesse per un valore superiore al 74% rispetto quanto avvenuto nell'ultimo *Wake Up Call*, e di oltre il 40% rispetto le previsioni a budget, a sostegno della forte attualità dei corsi proposti dalla Società e delle forti attese di crescita per il 2019 della Società.

Si evidenzia inoltre che al 30 aprile 2019 il fatturato generato dall'evento è pari ad 2.780 migliaia di euro, evidenziando un incremento del 77% verso il fatturato generato dallo stesso evento 2018 e una variazione positiva del 44% rispetto le previsioni di budget. A fronte di un primo quadrimestre che registra un delta positivo del 16% del fatturato rispetto al Budget si prevede un'evoluzione dell'esercizio in linea con le previsioni ed in particolare una trazione verso i 12 milioni di euro di fatturato. Con riferimento il mercato spagnolo, la crescita degli iscritti al prossimo WUP che vede una partecipazione in crescita del 150% rispetto all'ultimo evento, conferma il rafforzamento nel mercato estero della brand awareness del marchio ABTG.

## **B. PROSPETTI DI BILANCIO**

**ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP SPA**

Sede legale in Milano, Via G. Ripamonti 89 - 20141 - MI

Capitale sociale Euro 5.093.631,00 int. vers.

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale n. 08009280960

P.I.08009280960

\* \* \* \* \*

**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018**

\* \* \* \* \*

**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
<b>A) CREDITI V.SO SOCI PER</b>		
<b>VERSAM. ANCORA DOVUTI</b>		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	86.675	0
5) Avviamento	30.000	36.000
6) Imm. In corso e acconti	224.475	701.521
7) Altre	2.783.057	1.804.494
<i>Totale immobilizzazioni immateriali (I)</i>	<i>3.124.206</i>	<i>2.542.015</i>
II- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati *	3.336.943	3.286.577
4) Altri beni	241.679	60.972
<i>Totale immobilizzazioni materiali (II)</i>	<i>3.578.622</i>	<i>3.347.549</i>
III- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	20.000	
Totale partecipazioni	20.000	
2) Crediti		
d-bis) verso imprese controllate	330.399	
d-bis) verso altri	3.279	24
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti	333.678	24
<i>Totale imm.ni finanziarie (III)</i>	<i>353.678</i>	<i>24</i>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>7.056.506</b>	<b>5.889.589</b>

**C) ATTIVO CIRCOLANTE**

I- RIMANENZE		
5) acconti	0	106.312
<i>Totale rimanenze (I)</i>	<i>0</i>	<i>106.312</i>
II- CREDITI		
1) Verso clienti		
- esigibili entro es. successivo	706.878	906.901
Totale crediti verso clienti	706.878	906.901
4) Verso controllanti		
- esigibili entro es. successivo	115.934	7.461
Totale crediti v.so controllanti	115.934	7.461
5bis) Crediti Tributari		
- esigibili entro es. successivo	394.441	266.450
Totale crediti tributari	394.441	266.450
5 ter) Imposte anticipate	569.499	105.698
5 quater) Verso altri	173.188	171.623
- esigibili entro esercizio	173.188	171.623
Totale crediti verso altri	173.188	171.623
<i>Totale crediti (II)</i>	<i>1.959.940</i>	<i>1.458.133</i>
III- ATTIVITA' FIN. CHE NON COST. IMM		
6) Altri titoli	0	8.859
Totale attività che non costituiscono imm.	0	8.859
IV- DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	365.013	2.154.945
3) Danaro e valori in cassa	3.068	453
<i>Totale disponibilità liquide (IV)</i>	<i>368.081</i>	<i>2.155.398</i>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>2.328.021</b>	<b>3.728.701</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
- altri ratei e risconti	508.241	160.599
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>508.241</b>	<b>160.599</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>9.892.768</b>	<b>9.778.889</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - CAPITALE SOCIALE	5.093.631	5.093.600
II - RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	2.347.778	2.347.464
IV- RISERVA LEGALE	30.348	9.373
VII- ALTRE RISERVE		
- Riserva straordinaria	11.340	140.992
- Versamenti a copertura perdite	338	338
- Riserva avanzo di fusione	(40.000)	(40.000)
- Varie altre riserve	128.493	128.493
Totale altre riserve	100.171	229.822
VIII- UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(894.771)	(229.822)
IX - UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	(1.238.039)	419.491
<b>Totale (A)</b>	<b>5.439.117</b>	<b>7.795.595</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI*</b>		
4) Altri	82.297	17.297
<b>Totale (B)</b>	<b>82.297</b>	<b>17.297</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	123.080	94.015
<b>Totale (C)</b>	<b>123.080</b>	<b>94.015</b>

**D) DEBITI**

1) Debiti verso soci per finanziamenti		
- esigibili entro es. successivo	239	239
4) Debiti verso banche		
- esigibili entro es. successivo	307.879	102.849
- esigibili oltre es. successivo	550.145	364.356
Totale debiti verso banche	858.024	467.205
7) Debiti verso fornitori		
- esigibili entro es. successivo	1.510.335	524.570
Totale debiti verso fornitori	1.510.335	524.570
9) Debiti verso imprese controllate		
- esigibili entro es. successivo	3.994	0
Totale debiti verso imprese controllate	3.994	0
12) Debiti tributari		
- esigibili entro es. successivo	107.039	434.002
- esigibili oltre es. successivo	25.652	39.166
Totale debiti tributari	132.690	473.167
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- esigibili entro es. successivo	96.749	135.067
Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	96.749	135.067
14) Altri debiti		
- esigibili entro es. successivo	422.392	271.733
Totale altri debiti	422.392	271.733
<b>Totale (D)</b>	<b>3.024.423</b>	<b>1.871.982</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
- altri ratei e risconti	1.223.850	
<b>Totale (E)</b>	<b>1.223.850</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>9.892.768</b>	<b>9.778.889</b>

\* Si evidenzia che ai fini di fornire una migliore rappresentazione e ai fini di offrire una migliore comparabilità rispetto a quanto esposto nelle voci al 31 dicembre 2018, la voce "terreni e fabbricati" al 31 dicembre 2017 è stata riesposta al netto del fondo rischi relativo al minor valore di alcuni fabbricati, pari a 319 migliaia di euro, classificato nel bilancio dell'esercizio precedente nel passivo patrimoniale tra i fondi rischi. Tale riesposizione ha, parimenti, portato ad una riduzione dell'importo relativo al fondo rischi per pari importo.

**ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP Spa**  
 Sede legale in Milano, Via G. Ripamonti 89 - 20141 - MI  
 Capitale sociale Euro 5.093.631,00 int. vers.  
 Iscritta al Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale n. 08009280960  
 P.I.08009280960

\* \* \* \* \*  
**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018**  
 \* \* \* \* \*

**CONTO ECONOMICO**

	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestaz.	9.572.633	9.345.895
5) Altri ricavi e proventi	660.605	299.127
Totale altri ricavi e proventi	660.605	299.127
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>10.233.238</b>	<b>9.645.022</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	126.434	102.644
7) Per servizi	7.505.824	5.736.683
8) Per godimento di beni di terzi	230.175	365.889
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	839.119	1.071.534
b) Oneri sociali	230.839	268.554
c) Trattamento di fine rapporto	72.567	70.911
Totale costi per il personale	1.142.526	1.411.000
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammort.to immob. Immateriali	1.181.590	790.800
b) Ammortamento immob. Materiali	54.712	45.356
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	242.028	
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circo e delle disponibilità liquide	298.875	268.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.777.205	1.104.156
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	625.838	226.771
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>11.408.001</b>	<b>8.947.143</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>(1.174.764)</b>	<b>697.879</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
- altri	5.469	3.528
Totale		
Totale altri proventi finanziari	5.469	3.528
17) Interessi e altri oneri finanziari		
d) altri	(111.964)	(98.212)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(111.964)	(98.212)
17-bis) Utili e perdite su cambi		
- utili su cambi		1.117
- perdite su cambi	(2.545)	(866)
Totale utili e perdite su cambi	(2.545)	251
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C)</b>	<b>(109.040)</b>	<b>(94.432)</b>
<b>D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
19 Svalutazioni		
b) di imm. fin. che non costituiscono partecipazioni	(135.478)	
<b>Totale Rettifiche di Attività Finanziarie</b>	<b>(135.478)</b>	
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE(A-B+-C+-D)</b>	<b>(1.419.281)</b>	<b>603.447</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
- imposte correnti	0	(289.654)
- imposte differite	181.242	105.698
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	181.242	(183.956)
<b>26) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(1.238.039)</b>	<b>419.491</b>

Il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili

Per il Consiglio di Amministrazione





ABTG Spa  
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018  
RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2018	31/12/2017
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>-1.238.039</b>	<b>419.491</b>
Imposte sul reddito	-181.242	183.956
Interessi passivi (interessi attivi)	111.964	98.212
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>-1.307.317</b>	<b>701.659</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	94.065	44.479
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.236.302	836.156
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	377.506	
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari		
Altre rettifiche per elementi non monetari	184.484	
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>585.039</b>	<b>1.582.294</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento (incremento) delle rimanenze	106.312	-96.300
Decremento (incremento) dei crediti vs clienti	75.295	244.149
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori	985.765	-371.145
Decremento (incremento) ratei e risconti attivi	-104.371	46.074
Incremento (decremento) ratei e risconti passivi	-196.751	0
Altre variazioni del capitale circolante netto	-223.413	42.041
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>1.227.876</b>	<b>1.447.113</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati (pagati)	-111.964	-98.212
(Imposte sul reddito pagate)	-289.654	-183.956
(Utilizzo fondi)		-125.225
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>826.258</b>	<b>1.039.720</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
<i>(Investimenti)</i>	-285.784	-121.148
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
<i>(Investimenti)</i>	-2.141.287	-2.042.153
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<i>(Investimenti)</i>	-353.653	
<i>Disinvestimenti</i>		537
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-2.780.724</b>	<b>-2.162.764</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	390.818	
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	345	3.095.063
<i>(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)</i>	-224.012	
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>167.151</b>	<b>3.095.063</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)</b>	<b>-1.787.317</b>	<b>1.972.019</b>
<i>Effetto cambi sulle disponibilità liquide</i>		
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	<b>2.155.398</b>	<b>183.377</b>
<b>di cui:</b>		
<b>depositi bancari e postali</b>	<b>2.154.945</b>	<b>175.878</b>
<b>denaro e valori in cassa</b>	<b>453</b>	<b>7.499</b>
<b>Disponibilità liquide al termine dell'esercizio</b>	<b>368.081</b>	<b>2.155.398</b>
<b>di cui:</b>		
<b>depositi bancari e postali</b>	<b>365.013</b>	<b>2.154.945</b>
<b>denaro e valori in cassa</b>	<b>3.068</b>	<b>453</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide</b>	<b>-1.787.317</b>	<b>1.972.019</b>

## **C. NOTA INTEGRATIVA**

---

**ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP SPA****ABTG S.p.A. Capitale sociale Euro 5.093.531****NOTA INTEGRATIVA  
ai prospetti contabili al 31 Dicembre 2018**

La presente nota integrativa ai prospetti contabili della Alfio Bardolla Training Group S.p.A. (di seguito “ABTG” o la “Società”) al 31 dicembre 2018 è stata redatta in forma ordinaria ai sensi dell’articolo 2423 del Codice Civile e allo stesso viene allegata la Relazione sulla gestione. Il bilancio è redatto in conformità ai criteri generali e ai principi indicati dall’OIC.

La presente relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018, di cui la presente nota integrativa rappresenta una parte integrante è quindi composta da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall’Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall’International Standard Board (I.A.S.B.). La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall’art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L’intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da consentire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell’esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

La presente relazione finanziaria annuale è stata disposta nella prospettiva della continuità aziendale ai sensi dell’articolo 2423 bis del codice civile. I dati e le analisi del presente documento, anche di natura economico, finanziaria, patrimoniale, in correlazioni con le principali informazioni fornite dalla relazione sulla gestione, rappresentano la situazione della società in tutti i suoi aspetti, in un quadro di analisi fedele e prudentiale in un contesto di continuità aziendale della Società, come meglio indicato in nota nella apposita sezione “Valutazione della continuità aziendale della Società”.

**REVISIONE LEGALE DEI CONTI**

La presente relazione finanziaria annuale, è stata sottoposta a revisione contabile da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., in esecuzione della delibera assembleare del 23 aprile 2018, che

le ha attribuito l'incarico di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis del Codice Civile e dell'articolo 32 dello Statuto, per l'esercizio che si chiude con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018. Si evidenzia tuttavia che, avendo la Società maturato, alla data del 1 gennaio 2019, lo status di emittente strumenti finanziari diffusi fra il pubblico in misura rilevante, l'assemblea di approvazione del bilancio dovrà nominare la nuova società di revisione per il novennio 2019-2027.

### PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività della Società, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati osservati i criteri in linea con quelli previsti dall'art. 2426 Codice civile, richiamati ed integrati dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Ragionieri modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con il documento che ne ha curato la revisione a seguito delle nuove disposizioni del D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015. In particolare, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi, in linea con l'art. 2423 bis del Codice Civile:

- La valutazione delle singole voci è fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto delle considerazioni di seguito svolte, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'anno;
- Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'anno, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento (manifestazione numeraria);
- Si è tenuto conto dei rischi e degli oneri di competenza dell'anno, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

La Società deroga agli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa solo qualora gli effetti siano irrilevanti, non alterando, pertanto, la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico-finanziaria della Società (c.d. principio della materialità).

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo quanto illustrato in precedenza in relazione ai cambiamenti dei criteri di valutazione, introdotti dal D. Lgs. 139/2015, e salvo quanto indicato al paragrafo Cambiamento di Principio Contabile.

La società dal 28 luglio 2017 è quotata all'Aim Italia - Mercato Alternativo del Capitale, tenuto da Borsa Italiana S.p.A.

Inoltre, la società comunica che in data 6 luglio 2017 ha ottenuto la qualifica di PMI INNOVATIVA dalla Camera di Commercio di Milano, riconoscendone l'ampia propensione della società verso l'innovazione tecnologica nell'evoluzione del proprio modello di business.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

Di seguito sono descritti i criteri di valutazione applicati alle voci di bilancio maggiormente significative.

#### VALUTAZIONE DELLA CONTINUITA' AZIENDALE DELLA SOCIETA'

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ha presentato alcune criticità in termini di risultato per effetto di una anticipazione dei costi a supporto della crescita rispetto l'incremento del giro d'affari registrato nell'anno. Durante l'esercizio, infatti, la Società ha sostenuto oneri legati alla prevista espansione del business, sia nazionale che internazionale, senza che, tuttavia, tali sforzi siano stati riflessi in un aumento dei ricavi proporzionale nel periodo, sia a causa di un tasso di conversione dei corsi inferiore a quello atteso, sia ad una partecipazione agli eventi inferiore alle previsioni. Inoltre, nel periodo, la Società ha dovuto fronteggiare alcune uscite di cassa non ordinarie, imputabili al pagamento di alcuni lavori di ristrutturazione degli uffici e dei relativi nuovi arredi, per Euro 683 migliaia, Euro 804 migliaia per il finanziamento dell'attività della controllata spagnola, ed Euro 224 migliaia relativi dalla distribuzione di dividendi. Infine, nel periodo, la Società ha proceduto a modificare il proprio criterio di rilevazione dei ricavi, abbattendo il patrimonio netto iniziale di circa Euro 895 migliaia. Il combinato effetto di tali avvenimenti si è riverberato sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società, portando a:

1. una perdita di esercizio pari a Euro 1.238 migliaia;
2. una riduzione della cassa pari a Euro 1.788 migliaia con un peggioramento complessivo della posizione finanziaria netta di Euro 2.179 migliaia;
3. l'incremento delle passività correnti verso fornitori per Euro 986 migliaia;
4. un peggioramento del rapporto tra PN e capitale investito, passato nel periodo dal 132% al 77%.

Al fine di fronteggiare tale situazione, il management aziendale ha proceduto all'analisi dell'andamento di periodo ed ha elaborato un budget per il 2019 che si basa sui seguenti *pillar*:

1. incremento dei ricavi del 19% rispetto al 2018 per effetto dell'introduzione di nuovi prodotti e dell'efficientamento della forza commerciale (45 unità a regime);
2. una riduzione dei costi per provvigioni del 21% legata alla rivisitazione di alcuni contratti commerciali;

3. una riduzione dei compensi percepiti a vario titolo dal Presidente del CdA per le proprie attività professionali pari al 29%;
4. un incremento dei costi legati all'erogazione di corsi del 25%, dovuto all'incremento dell'offerta a supporto della crescita dei ricavi;
5. un incremento dei costi indiretti dell'8%, con una riduzione della loro incidenza sui ricavi dal 39% al 36%.

Alla data della presente relazione, i dati consuntivi disponibili confermano l'andamento della società in linea con di budget sia con riferimento ai ricavi che ai costi.

Peraltro, si evidenzia che al 31 dicembre 2018 la Società presentava fidi concessi e non utilizzati pari a Euro 206 migliaia.

Inoltre, come evidenziato nella relazione sulla gestione, il primo Wake Up call 2019 ha evidenziato alcuni segnali di forte ottimismo quali:

1. l'incremento dei partecipanti, che mostra un valore record nella storia della Società di oltre 2700 persone;
2. un tasso di conversione in forte aumento rispetto l'esercizio 2018 (+74%) e rispetto le previsioni di budget (+40%);
3. il fatturato del mese di aprile (generato principalmente dalle interazioni commerciali correlate a tale evento) in crescita del 44% rispetto al budget e del 77% rispetto allo stesso dato dell'esercizio precedente.

Inoltre, si evidenzia che disponibilità liquide al 30 aprile 2019 sono pari a 1.632 migliaia di euro, e che a tale data la posizione finanziaria netta risulta essere pari a 993 migliaia di euro.

Sulla base di tali dati consuntivi e del budget 2019, pertanto, gli Amministratori sono confidenti che il 2019 vedrà il ritorno all'utile della Società. Gli Amministratori evidenziano tuttavia che il raggiungimento di tale risultato e la capacità di attuare il budget sono, in parte, dipendenti da variabili esogene fuori dal controllo degli stessi.

Pertanto, sulla base delle precedenti indicazioni, gli Amministratori, pur in presenza di alcune incertezze evidenziate dall'andamento del 2018 e ancora pendenti sulla possibilità di attuare pienamente le strategie incluse nel budget 2019, ritengono che:

1. considerato l'andamento dei primi quattro mesi del 2019;
2. considerato il risultato delle azioni già intraprese e le attese di risultato su quelle previste dal budget per il 2019;
3. considerato il successo del primo Wake Up call 2019, evento di vitale importanza per la crescita societaria;

4. considerato l'alto livello di patrimonializzazione della Società, pur se ridotto rispetto il precedente esercizio;

vi sia la ragionevole aspettativa che la continuità aziendale nell'orizzonte dei prossimi dodici mesi sia confermata. Tale assunzione è la risultanza di un giudizio soggettivo elaborato in funzione del grado di probabilità di realizzazione degli eventi sopra indicati. Il giudizio prognostico sotteso alla determinazione del Consiglio di Amministrazione è suscettibile di essere contraddetto dall'evoluzione dei fatti ed in particolar modo laddove il secondo semestre 2019 ed in particolare il Wake Up Call non confermassero il trend previsto a budget. Il Consiglio di Amministrazione monitorerà periodicamente l'evoluzione dei fattori presi in considerazione e porrà in essere eventuali azioni correttive al manifestarsi di circostanze diverse rispetto alle stime.

#### CAMBIAMENTO DI PRINCIPIO CONTABILE

Durante il 2018 la Società ha effettuato un cambiamento di principio contabile legato alla rilevazione dei ricavi e, conseguentemente, dei correlati costi.

Sino al 31 dicembre 2017, infatti, la Società ha contabilizzato i propri ricavi al momento di incasso degli Stessi, in quanto gli accordi commerciali non prevedono decorso il termine di recesso un reso in denaro ma solo una obbligazione di fare della prestazione di servizi (documentazione alla base dei corsi/coach venduti) anche se differiti rispetto all'incasso medesimo.

Tale metodologia di contabilizzazione era ritenuta opportuna per le caratteristiche del business della Società e per la tipologia di contratti siglati con i propri clienti. Tali contratti, infatti, prevedono da un lato la messa a disposizione di un database di documenti alla data di stipula del contratto –e quindi all'incasso –, e dall'altra la possibilità di usufruire di corsi e/o coaching (di seguito, i "Servizi Differiti") individuali lungo un periodo di tempo variabile a seconda delle tipologie contrattuali. La Società, non avendo sufficienti serie storiche sull'effettivo utilizzo dei Servizi Differiti da parte dei propri clienti, e ritenendo che –sulla base dell'esperienza gestionale- tali somme non fossero ripetibili dai clienti, procedeva a riconoscersi tali ricavi al momento dell'incasso.

Come illustrato nella Relazione sulla Gestione alla quale si rimanda, la Società ha avviato lo sviluppo di un sistema informativo integrato a supporto della gestione e dell'amministrazione. Tali attività oltre alla focalizzazione verso un maggior controllo di gestione hanno consentito, tuttavia, di avere, già oggi, l'evidenza delle serie storiche e delle statistiche di uso dei Servizi Differiti e, pertanto, hanno consentito alla Società la contabilizzazione dei ricavi secondo il criterio della competenza, ovvero rilevando i ricavi per prestazioni di servizi quando nel momento in cui il servizio è effettivamente reso, cioè la prestazione è stata effettuata.

Tale modifica ha necessitato di un processo di stima volto:

1. all'identificazione della quota parte relativa a Servizi Differiti sul totale dei ricavi incassati durante il 2018 per Servizi Differiti di competenza dell'esercizio 2019 (i "Ricavi Differiti");
2. all'identificazione dei ricavi correlati ai costi differiti;
3. all'identificazione degli ammontari di ricavi differiti e costi differiti al 31 dicembre 2017 (e quindi rimandati all'esercizio 2018).

Non essendo stato possibile stimare tali dati al 1 gennaio 2017 con sufficiente attendibilità, si è deciso, come consentito dall'OIC 29, di non modificare gli schemi comparativi al 31 dicembre 2017.

Il richiamato processo di stima ha portato ai seguenti criteri utilizzati per il riconoscimento dei ricavi:

1. con riferimento ai ricavi per coach, si è ritenuto di iscrivere immediatamente il valore delle coach che sono storicamente non usufruite dai clienti, applicando una percentuale pari al 39%. Tale modalità di calcolo, basata su tale percentuale derivante dalle analisi interne e rappresentativa delle migliori stime attualmente disponibili, ha portato ad identificare Euro 451 migliaia di Ricavi Differiti per *coach* che saranno svolte nel 2019 relative a vendite 2018, i quali sono stati pertanto rimandati all'esercizio futuro alla voce Risconti passivi;
2. con riferimento ai ricavi per corsi, si è ritenuto, sulla base di valutazioni interne, di attribuire il 60% del valore del contratto stipulato all'accesso al database dei corsi. Tale database include, *inter alia*, le slide dei corsi e il materiale necessario per poter avviare le proprie attività di trading, immobiliari e altro. Il restante 40% è stato riscontato sulla base delle tempistiche medie di utilizzo consuntivate negli ultimi anni. Tale procedimento ha portato ad identificare Euro 768 migliaia di Ricavi Differiti per corsi che saranno usufruiti nel 2019 relativi a vendite 2018, i quali sono stati pertanto rimandati all'esercizio futuro alla voce Risconti passivi;
3. con riferimento a tali ricavi, secondo quanto previsto dall'OIC 11, si è proceduto a correlare i relativi costi stimando gli stessi sulla base dell'incidenza dei costi diretti per coaching 2018 sul totale dei ricavi per coach 2018;

Procedure analoghe sono state effettuate sui saldi al 31 dicembre 2017. Il risultato di tale processo, ha generato una modifica negativa del patrimonio netto di apertura pari a Euro 895 migliaia.

La tabella che segue, riporta i saldi approvati del bilancio 2017 (e, a confronto, per il 2018) e i saldi di bilancio 2017 rideterminati sulla base del cambio principio esposto:



CONTO ECONOMICO	2017 APPROVATO	RETTIFICHE	2017 RIDETERMINATO	2018
VALORE DELLA PRODUZIONE	9.645.022	- 1.158.435	8.486.587	10.233.238
COSTI DELLA PRODUZIONE	8.947.143	18.895	8.966.038	11.543.479
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 94.432	-	- 94.432	- 109.040
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	- 183.956	282.559	98.603	181.242
STATO PATRIMONIALE	2017 APPROVATO	RETTIFICHE	2017 RIDETERMINATO	2018
A) CREDITI V.SO SOCI PER VERSAMENTI	-	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	5.889.589	-	5.889.589	7.056.506
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.728.701	282.559	4.011.260	2.328.021
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	160.599	243.271	403.870	508.241
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>9.778.889</b>	<b>525.830</b>	<b>10.304.719</b>	<b>9.892.768</b>
A) PATRIMONIO NETTO	7.795.595	- 894.771	6.900.824	5.439.117
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	17.297	-	17.297	82.297
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	94.015	-	94.015	123.080
D) DEBITI	1.871.982	-	1.871.982	3.024.423
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	1.420.601	1.420.601	1.223.850
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>9.778.889</b>	<b>525.830</b>	<b>10.304.719</b>	<b>9.892.768</b>

### REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Come detto precedentemente, le azioni della Società sono quotate nel mercato AIM di Borsa Italia. Tale mercato, pur non prevedendo l'esenzione alla redazione del bilancio per il criterio dimensionale (che la Società non supererebbe), consente di non redigere il bilancio consolidato a quelle società che controllano esclusivamente partecipazioni il cui consolidamento non risulterebbe significativo per il lettore del bilancio.

La Società ha costituito la Alfio Bardolla Training Group Espana S.L., con sede in Spagna. Tale società, pur essendo strategica per l'evoluzione del gruppo, risulta al 31 dicembre 2018 in fase di *start up* e, pertanto, è opinione degli Amministratori che l'inclusione dei suoi saldi risulti, ad oggi, non significativa.

Ai fini di fornire una visione dei principali dati finanziari della controllata, si riporta di seguito la seguente tabella:

ABTG Espana SL - Stato Patrimoniale			
Attivo Immobilizzato	352.254	Patrimonio Netto	(115.478)
Attivo Corrente	23.966	Passività Correnti	25.821
		Passività Consolidate	465.877
<b>Totale Attivo</b>	<b>376.220</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>376.220</b>

ABTG Espana SL - Conto Economico	
Totale Ricavi	53.881
EBITDA	(134.937)
<b>Utile Netto (Perdita)</b>	<b>(135.478)</b>

### IMMOBILIZZAZIONI

#### Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non si è proceduto alla capitalizzazione di oneri finanziari, né risultano iscritte immobilizzazioni immateriali acquistate in una valuta diversa dall'Euro.

Le immobilizzazioni immateriali includono i costi sostenuti dalla Società per l'acquisizione e/o la creazione di *database* clienti. Tale attività immateriale costituisce un *asset* fondamentale per la crescita della Società, la cui utilità non è limitata all'anno di acquisizione/creazione.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione a partire da quanto l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In particolare:

- i costi di impianto ed ampliamento vengono ammortizzati in 5 esercizi;
- le Spese di sviluppo estero, sono ammortizzate in concomitanza con l'apertura della Società nei mercati esteri in 5 anni ed eventualmente rettificate se ritenute non recuperabili;
- I costi per la creazione del *Data Base* fino all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 erano ammortizzati sulla base di una vita utile pari a 4 anni prevedendo pertanto un ammortamento in 4 esercizi in quote costanti. Tale ammortamento, è stato rivisto in ottica prudenziale in base alla utilità futura di tali attività e, a partire dal 2016, viene ammortizzato in 36 mesi, periodo allineato alla capacità storica evidenziata dalle *lead* di generazione di ricavi. L'aggiornamento delle statistiche di utilità al 2018, infatti, ha confermato una vita utile delle *lead* superiore ai 3 anni;
- Il software in licenza d'uso viene ammortizzato in tre esercizi;
- L'avviamento viene ammortizzato in dieci esercizi;
- Le migliorie beni di terzi vengono ammortizzate lungo la durata del contratto considerando, qualora il rinnovo sia considerato probabile, le opzioni di rinnovo contrattuale;
- Gli altri costi pluriennali sono ammortizzati in 5 esercizi;

### Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento e svalutazione.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto economico, sono state calcolate in funzione dell'utilizzo atteso, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. La tabella seguente riporta le aliquote di ammortamento applicate sulla base delle diverse tipologie di cespiti. Le stesse aliquote sono ridotte alla metà nel primo anno di entrata in funzione del bene in quanto un'applicazione di un criterio mensile avrebbe portato ad un valore in linea con l'applicazione della mezza aliquota:

#### *TERRENI E FABBRICATI*

- Fabbricati Strumentali: 3%

#### *ALTRI BENI*

- Mobili e arredo ufficio: 12%
- Macchine d'ufficio elettroniche: 20%

I Fabbricati civili che rappresentano una forma di investimento di mezzi finanziari, effettuato da parte della società in base a libere determinazioni degli organi aziendali competenti, non sono ammortizzati se il valore residuo è pari o superiore al valore netto contabile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state operate rivalutazioni monetarie o valutarie.

Le manutenzioni e riparazioni ordinarie sono imputate a costi d'esercizio, quelle aventi natura incrementativa del valore dei cespiti o della loro vita utile sono invece capitalizzate e quindi portate ad incremento del valore dei cespiti a cui si riferiscono.

Oltre alle sistematiche riduzioni di valore costituite dall'ammortamento, ogni immobilizzazione materiale è, inoltre, soggetta ad un periodico riesame ai fini di determinare se il suo valore di bilancio ha subito una perdita durevole di valore. Ove ciò si verifici, tale ulteriore riduzione viene riflessa nel bilancio attraverso una svalutazione ed un'aggiornata stima della vita utile residua con conseguente effetto negli esercizi successivi sul suo ammortamento. Se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della sua svalutazione effettuata in precedenza, il valore di costo viene ripristinato, al netto dell'ammortamento.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

#### *Immobilizzazioni Finanziarie*

## Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato e sono destinate ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società e sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore. Il metodo del costo presuppone che, il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Crediti

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore presumibile di realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti ed abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra il valore iniziale ed il valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

E' stato costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Tutti i crediti esposti nella presente relazione annuale al 31 dicembre 2018 sono nominati in euro, sono nei confronti di creditori nazionali e internazionali e sono esigibili entro l'esercizio successivo ad eccezione dei crediti per "Imposte anticipate".

### Crediti Tributari

In tale voce sono indicati tutti i crediti che la società vanta nei confronti dell'Erario. Essi sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

### Rimanenze

Le somme percepite dal committente nel corso di esecuzione dell'opera, rappresentando forme di anticipazione finanziaria, sono iscritte al passivo del bilancio in apposita voce di acconti da clienti, mentre quelle pagate ai subappaltatori sono iscritte alla presente voce tra gli acconti.

### Attività per Imposte Anticipate e Fondo per Imposte anche Differite

In ossequio a quanto disposto dall'articolo 2424 del codice civile, così come modificato dal D.Lgs. 6/2003, viene data separata indicazione in bilancio nella voce C II dell'attivo delle attività per imposte anticipate e nella voce B del passivo per imposte differite. Le imposte sul reddito anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori degli elementi positivi e negativi del conto economico determinati secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità, condizione che, in questo caso, risulta verificata dalle analisi sulle previsioni di imponibili fiscali futuri basate sui *budget* redatti dagli Amministratori.

### Disponibilità Liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

## COMMENTO ALLA COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

### Nota integrativa, attivo.

### Immobilizzazioni Immateriali B

Le immobilizzazioni immateriali, espresse negli schemi di bilancio al netto dei relativi fondi, hanno subito delle variazioni elencate nella tabella che segue:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costo al 31/12/2017	Incrementi	Decre- menti	Riclassific azioni	Valore al 31/12/2018	F. Amm.to 31/12/2017	Ammortame nti 2018	Svalutazioni 2018	F. Amm.to 31/12/2018	VALORE NETTO
Spese costituzione società	1.986				1.986	1.986	-	-	1.986	0
Spese di sviluppo estero	-	29.119		381.759	410.878	-	82.176	242.028	82.176	86.675
Spese di sviluppo estero spagna	-	335.205		3.257	338.462	-	44.728	-	44.728	293.734
Spese database	1.215.676	579.977			1.795.652	753.820	516.766	-	1.270.586	525.066
Sito Internet	25.347	57.949			83.296	6.189	10.948	-	17.137	66.159
Spese di pubblicità	-				-			-	-	-
Software in licenza d'uso	190.806	86.283			277.088	106.813	89.835	-	196.648	80.440
Altri costi pluriennali	1.529.796	227.947		97.747	1.855.490	332.888	369.920	-	702.808	1.152.682
Imm. in corso e acconti	701.521	224.475		-701.521	224.475	-	-	-	-	224.475
Avviamento	60.000	-			60.000	24.000	-	-	24.000	36.000
Migliorie beni di terzi	51.273	464.854		218.758	734.885	8.695	61.216	-	69.911	664.975
<b>TOTALI</b>	<b>3.776.405</b>	<b>2.005.809</b>	<b>-</b>	<b>0</b>	<b>5.782.214</b>	<b>1.234.390</b>	<b>1.175.590</b>	<b>242.028</b>	<b>2.409.980</b>	<b>3.130.206</b>

Tutti i costi iscritti fra le immobilizzazioni immateriali sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Con riferimento ai saldi al 31 dicembre 2018, si evidenzia che:

- le Spese di sviluppo estero, compreso quelle sostenute per il mercato spagnolo riguardano gli investimenti che la società sta sostenendo per la penetrazione nei mercati esteri individuati come futuri target. Al 31 dicembre 2018 la voce è pari a 380 migliaia di euro ed include i progetti

esteri verso spagna, pari a 294 migliaia di euro, e verso altri mercati che si prevede saranno raggiunti nei prossimi anni, per 87 migliaia di euro;

- le spese per il *database* presentano un costo storico pari a 1.796 migliaia di euro. Nel periodo la società ha contabilizzato costi incrementativi del *database* per 580 migliaia di euro e ammortamenti per 517 migliaia di euro. L'ammontare netto al 31 dicembre 2018, pari a Euro 525 migliaia, è iscritto a fronte di circa 430.000 *leads* detenute dalla Società;
- il software in licenza d'uso, che presenta un costo storico pari a 277 migliaia di euro, riguarda l'investimento che la società sta sostenendo per il cambio del software gestionale integrato con gli altri principali software aziendali. Tale voce si è incrementata di 86 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2017 e ammonta a 80 migliaia di euro;
- l'Avviamento, che presenta un costo storico pari a 60 migliaia di euro, è derivante dalle operazioni straordinarie realizzate nel corso dell'esercizio 2014, è sostenuto dalla contribuzione ottenuta attraverso dei contratti di affitto attivi su immobili di proprietà. Il valore netto contabile a fine periodo è pari a 36 migliaia di euro;
- le Migliorie Beni di Terzi, che presentano un costo storico pari a 735 migliaia di euro, riguardano le migliorie apportate dalla società all'immobile nel quale esercita la propria attività. L'incremento di periodo è pari a 465 migliaia di euro e rappresenta i costi sostenuti per l'adeguamento degli uffici amministrativi di Milano. Il valore netto contabile a fine periodo è pari a 665 migliaia di euro;
- Altri costi pluriennali comprendono l'investimento che la società ha sostenuto per il processo di quotazione ed i costi che la società sta sostenendo per l'implementazione delle procedure e dei processi interni, e presentano un costo storico di 1.855 migliaia di euro. Il valore netto contabile a fine esercizio è pari a 1.153 migliaia di euro, dopo aver registrato incrementi di periodo per 326 migliaia di euro relativi ai costi capitalizzati sulle attività di modifica dei processi aziendali e delle procedure interne nonché per l'implementazione del sistema di business intelligence e ammortamenti di periodo per 370 migliaia di euro;
- le attività relative al Sito internet, che presentano un costo storico pari a 83 migliaia di euro, comprendono l'investimento che la società ha effettuato nell'ambito di un progetto volto ad offrire una sempre miglior *customer experience* ai propri clienti al fine di migliorarne alcune funzionalità sia in termini di registrazione che per la vendita di prodotti digitali. Il valore netto contabile a fine esercizio è pari a 66 migliaia di euro;
- la voce Immobilizzazioni in corso e acconti ha subito un decremento 477 migliaia di euro rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 in quanto sono state riclassificati i costi per le spese di

sviluppo estero, le migliorie su beni di terzi e gli altri costi pluriennali nelle opportune voci. Il saldo residuo pari a 224 migliaia di euro è prevalentemente rappresentativo dell'investimento che la società sta sostenendo per la realizzazione e lo sviluppo del "Gioco Online", che dovrebbe essere completato nel corso del 2019.

### Immobilizzazioni Materiali B II

La tabella sottoesposta riporta le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2018.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo al 31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2018	F. Amm.to 31/12/2017	Fondo svalutazione	Ammortamenti 2018	F. Amm.to 31/12/2018	Netto a Bilancio
Terreni	714.397			714.397		63.838			650.559
Fabbricati civili e strumentali	2.951.445	66.850		3.018.295	60.072	255.354	16.484	76.556	2.686.385
Mobili e arredo ufficio	34.882	184.760		219.641	7.705		15.271	22.976	196.665
Macchine d'ufficio elettroniche	48.648	16.473		65.122	17.193		11.377	28.570	36.552
Telefoni Cellulari	2.599	7.380		9.979	260		1.258	1.518	8.461
Beni inferiori a 516,46 Euro	16.078	10.322		26.399	16.078		10.322	26.399	-
<b>Totali</b>	<b>3.768.049</b>	<b>285.784</b>	<b>-</b>	<b>4.053.833</b>	<b>101.307</b>	<b>319.192</b>	<b>54.712</b>	<b>156.019</b>	<b>3.578.622</b>

La voce Fabbricati Civili e la voce Terreni rappresentano una forma di investimento di mezzi finanziari fatta in passato e, per tale ragione, non viene ammortizzata. Il valore degli stessi è stato confermato da una perizia della società indipendente Eagle&Wise di Milano datata luglio 2016. Non ravvisandosi nel periodo alcun segnale di impairment, e anzi avendo evidenziato l'area di Milano una crescita delle quotazioni immobiliari negli ultimi due anni, non si è ritenuto di procedere all'adeguamento della perizia ad una data più recente. Si evidenzia che, per policy, tali adeguamenti, in assenza di segnali di impairment, sono fatti con cadenza triennale. La voce Fabbricati Civili ha subito un incremento di Euro 66.850 per investimenti relativi alla ristrutturazione di un immobile sito in Via Rutilia a Milano.

La voce mobili e arredi d'ufficio si incrementa di Euro 184 migliaia per gli acquisti di mobili ed arredi coerentemente con l'espansione della sede. Tale voce al netto degli ammortamenti pari ad Euro 15 migliaia passa da Euro 220 a 197 migliaia di euro.

La voce Macchine d'Ufficio Elettroniche si incrementa di Euro 16 migliaia il valore netto contabile alla fine dell'esercizio è pari ad Euro 37 migliaia.

La voce Telefoni Cellulari si incrementa di Euro 7 migliaia, il valore netto contabile alla fine dell'esercizio è pari ad Euro 9 migliaia.

La voce Beni inferiori a 516,46 Euro si incrementa di Euro 10 migliaia, interamente ammortizzati nell'esercizio.

### Immobilizzazioni Finanziarie B III

Le immobilizzazioni finanziarie si sono incrementate da Euro 24 ad Euro 354 migliaia. Il saldo include i finanziamenti diretti ed i costi sostenuti per conto della controllata “ *Alfio Bardolla Training Group Espana SL*” per un importo pari ad Euro 350 migliaia e l’investimento per la costituzione di tale partecipazione e depositi cauzionali per Euro 3 migliaia. Le immobilizzazioni finanziarie di compongono e movimenti come segue:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore al 31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2018	Svalutazioni 2018	VALORE NETTO
Partecipazioni in imprese controllate		20.000		20.000		20.000
Crediti Verso Altri	24	3.255		3.279		3.279
Crediti verso imprese controllate		465.877		465.877	(135.478)	330.399
<b>TOTALI</b>	<b>24</b>	<b>489.132</b>	<b>-</b>	<b>489.156</b>	<b>(135.478)</b>	<b>353.678</b>

### Crediti II

I crediti esposti in bilancio sono pari ad 1.960 migliaia di euro e presentano tutti dilazioni di pagamento entro i 12 mesi:

	Valore al 31/12/18	Valore al 31/12/17	Variazione
Crediti esig. Entro Es. Succ.	1.959.940	1.458.133	501.807
Crediti esig. Oltre Es Succ.	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.959.940</b>	<b>1.458.133</b>	<b>501.807</b>

La voce Crediti esigibili entro l’esercizio successivo., include i seguenti crediti:

**Crediti verso clienti.** I Crediti verso clienti si compongono come di seguito:

	Valore al 31/12/18	Valore al 31/12/17	Variazione
Clienti Nazionali	58.730	433.135	(374.405)
Clienti CEE	461.402	416.305	45.097
Clienti ExtraCee	115.896	122.411	(6.516)
Crediti per fatture da emettere	615.154	240.634	374.520
Fondo svalutazione crediti	(544.303)	(305.584)	(238.719)
<b>Totale</b>	<b>706.878</b>	<b>906.901</b>	<b>(200.023)</b>

In particolare, la voce Clienti Nazionali si è ridotta di 374 migliaia di euro a fronte di incassi, mentre la voce Crediti per fatture da emettere è aumentata di Euro 374 migliaia di euro.

**Crediti verso controllanti** sono commentati nella voce relativa alle parti correlate.

**Crediti tributari** pari a euro 394 migliaia che includono 72 migliaia di euro di credito iva, acconti e altri crediti per euro 145 migliaia e euro 177 migliaia relativi al credito d’imposta per ricerca e sviluppo.

**Crediti per imposte anticipate.** La voce si dettaglia così come segue:



<b>Imposte anticipate</b>	<b>Valore al 31/12/18</b>	<b>Valore al 31/12/17</b>	<b>Variazione</b>
Anticipate Irap	5.622	4.520	1.102
Anticipate Ires	563.878	101.178	462.700
<b>Totale</b>	<b>569.499</b>	<b>105.698</b>	<b>463.801</b>

Le imposte anticipate sono state stanziare con riferimento:

- Ai componenti di redditi non deducibili nel corso del corso dell'anno ma deducibili negli esercizi successivi;
- Alla perdita fiscale in quanto la Società ha valutato la ragionevole certezza del loro futuro recupero;

Le imposte anticipate si incrementano di Euro 464 migliaia da Euro 106 migliaia a Euro 569 migliaia, principalmente per l'effetto generato dal cambiamento di principio contabile, pari a Euro 221 migliaia (per il quale si rimanda alla nota "Cambiamento di Principio Contabile"). Ad eccezione di tale effetto, le imposte anticipate residue, pari a Euro 348 migliaia, riguardano prevalentemente l'effetto calcolato sulla perdita fiscale dell'esercizio per Euro 131 migliaia, l'effetto calcolato sulla svalutazione dei crediti per 141 migliaia, e il residuo per 76 migliaia di euro su altre voci.

**Crediti verso altri.** La voce crediti verso altri si compone come di seguito illustrato:

<b>Altri Crediti</b>	<b>Valore al 31/12/18</b>	<b>Valore al 31/12/17</b>	<b>Variazione</b>
Crediti diversi	114.139	171.623	(57.484)
Anticipi a fornitori	59.049		59.049
Crediti Tributarî	394.441	266.450	127.991
Crediti verso controllate e controllanti	115.934	7.461	108.473
<b>Totale</b>	<b>683.562</b>	<b>445.534</b>	<b>238.029</b>

#### Disponibilità Liquide C IV

Al 31 dicembre 2018, le disponibilità liquide ammontano ad Euro 368 migliaia (Euro 2.155 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017) e corrispondono, per euro 3 migliaia alle disponibilità liquide presenti in cassa, per euro 365 migliaia al saldo attivo presente sui conti bancari.

#### Ratei e risconti D

I ratei e i risconti attivi ammontano a complessivi Euro 508 migliaia (Euro 161 migliaia al 31 dicembre 2017) e sono così dettagliati:

<b>RISCONTI ATTIVI</b>	<b>Valore al 31/12/18</b>	<b>Valore al 31/12/17</b>	<b>Variazione</b>
Assicurazioni	8.221	2.395	5.827
Corsi	325	35.029	(34.704)
Software	9.401	95	9.305
Pubblicità	3.082	5.447	(2.366)
Ricerca e formaz. Personale	6.543	11.633	(5.090)
Provvigioni commerciali	302.426	-	302.426
Diritti d'autore	65.000	91.000	(26.000)
Altri servizi	113.243	15.000	98.243
<b>Totale</b>	<b>508.241</b>	<b>160.599</b>	<b>347.641</b>

I risconti attivi al 31 dicembre 2018 includono un importo pari a Euro 302 migliaia relativo alle quote di provvigioni maturate e pagate nel corso dell'esercizio, rinviate ad esercizi futuri al fine di correlare tali costi ai relativi ricavi (si rimanda alla nota Cambiamento Principio Contabile per ulteriori informazioni in merito).

I costi per diritti d'autore rinviati al 2019 sono pari a Euro 65 migliaia.

Gli altri risconti sono prevalentemente ascrivibili a consulenze, collaborazioni e altri costi per eventi di competenza dell'esercizio successivo.

### **Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**

#### **Debiti**

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte

### Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica-temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono. Trattasi di quote di costi o di ricavi la cui competenza varia in ragione del tempo.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### Fondi Rischi e Oneri

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Le passività potenziali sono state rilevate ed esposte in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Si segnala, nel rispetto dell'OIC 31, che, esistono passività possibili e remote evidenziate nella descrizione dei valori rappresentati nel seguito della presente nota integrativa.

### Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il Fondo corrisponde al debito della società, a tale titolo, verso il personale dipendente in forza alla chiusura del 31 dicembre 2018, a norma dell'art. 2120 C.C., dei contratti collettivi nazionali di lavoro, al netto degli anticipi corrisposti.

### Patrimonio Netto

Il sottocitato prospetto riporta le variazioni del patrimonio netto nell'esercizio in corso e nel precedente esercizio.

Prospetto dei movimenti del patrimonio netto		Capitale sociale	Riserva Legale (A)	Riserva sovrapprezzo azioni (B)	Riserva straordinaria (C)	Altre riserve (D)	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
<b>Saldo al</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>4.346.000</b>	<b>9.373</b>		<b>140.992</b>	<b>88.831</b>	<b>6.339</b>	<b>(310.495)</b>	<b>4.281.040</b>
Destinazione risultato							(310.495)	310.495	0
Utile (perdita) dell'esercizio								419.491	419.491
Aumenti (riduzioni) del capitale		747.600		2.347.464					3.095.064
<b>Saldo al</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>5.093.600</b>	<b>9.373</b>	<b>2.347.464</b>	<b>140.992</b>	<b>88.831</b>	<b>(304.156)</b>	<b>419.491</b>	<b>7.795.595</b>
<b>Cambio principio contabile</b>							<b>(894.770)</b>		<b>(894.770)</b>
<b>Saldo rideterminato</b>	<b>01/01/2018</b>	<b>5.093.600</b>	<b>9.373</b>	<b>2.347.464</b>	<b>140.992</b>	<b>88.831</b>	<b>(1.198.926)</b>	<b>419.491</b>	<b>6.900.825</b>
Destinazione risultato			20.975		(129.653)		304.156	(195.478)	(0)
Dividendi distribuiti								(224.013)	(224.013)
Aumenti (riduzioni) del capitale		31		314					345
Utile (perdita) dell'esercizio								(1.238.039)	(1.238.039)
<b>Saldo al</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>5.093.631</b>	<b>30.348</b>	<b>2.347.778</b>	<b>11.339</b>	<b>88.831</b>	<b>(894.770)</b>	<b>(1.238.039)</b>	<b>5.439.117</b>

Si riporta di seguito la classificazione delle riserve secondo la disponibilità della distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate dall'assemblea
Riserva Legale (A)			30.348
Riserva sovrapprezzo azioni (B)		2.347.778	
Riserva Straordinaria (C)	11.339		
Altre riserve (D)	88.831		
<b>Totale</b>	<b>100.170</b>	<b>2.347.778</b>	<b>30.348</b>

In data 26 marzo 2018 la Società ha distribuito dividendi per Euro 224 migliaia così come previsto dalla delibera assembleare del 21 marzo 2018.

La Società ha appostato a patrimonio netto nella voce Utili (Perdite) portati a nuovo un importo pari ad Euro 895 migliaia a seguito del cambiamento di applicazione di un principio contabile per riflettere retrospettivamente gli effetti, al 31 dicembre 2017, dell'applicazione modificata di tale principio contabile. Per maggiori informazioni, si rimanda alla nota Cambiamento Principio Contabile.

L'impatto a patrimonio netto di 895 migliaia di euro è evidenziato nella seguente tabella:

RETTIFICHE PER CAMBIO PRINCIPIO CONTABILE			
STATO PATRIMONIALE	2017 APPROVATO	RETTIFICHE	2017 RIDETERMINATO
A) CREDITI V.SO SOCI PER VERSAMENTI	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	5.889.589	-	5.889.589
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.728.701	282.559	4.011.260
D) RATEI E RISCONTI	160.599	243.271	403.870
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>9.778.889</b>	<b>525.830</b>	<b>10.304.719</b>
A) PATRIMONIO NETTO	7.795.595	- 894.771	6.900.824
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	17.297	-	17.297
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	94.015	-	94.015
D) DEBITI	1.871.982	-	1.871.982
E) RATEI E RISCONTI	-	1.420.601	1.420.601
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>9.778.889</b>	<b>525.830</b>	<b>10.304.719</b>

### Fondi Rischi e Oneri B

La voce in oggetto nel corso dell'esercizio è stata così movimentata:

Fondi Rischi ed Oneri	Valore al 31/12/18	Valore al 31/12/17	Variazion e
Fondo Vertenze Legali	50.000		50.000
Fondo Imposte anni precedenti	9.797	9.797	0
Fondo Accantonamento TFM	22.500	7.500	15.000
<b>Totale</b>	<b>82.297</b>	<b>17.297</b>	<b>65.000</b>

Il fondo imposte è relativo a potenziali rischi tributari, che sono stati valutati al fine di esprimere rischiosità potenziali.

Nell'esercizio in corso si è proceduto allo stanziamento di un fondo vertenze legali pari ad Euro 50 migliaia relativo ad una vertenza passiva collegata ad un immobile di proprietà.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo accantonato e rivalutato rappresenta l'effettivo debito al 31 dicembre 2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al lordo degli accantonamenti di legge. Il Fondo è stato calcolato ai sensi dell'art 2120 del Codice Civile. Il fondo maturato è stato decrementato a fronte degli utilizzi derivanti dalle uscite del personale dipendente.

Il fondo TFR passa da Euro 94 migliaia al 31 dicembre 2017 ad Euro 123 migliaia al 31 dicembre 2018 con un accantonamento pari a 60 migliaia di euro ed un utilizzo pari a 31 migliaia di euro.

### Debiti D

I debiti commerciali esigibili entro l'esercizio successivo ammontano ad Euro 1.510 migliaia e sono dettagliati nella seguente tabella:

	Valore al 31/12/18	Valore al 31/12/17	Variazione
Fornitori Nazionali	1.109.457	341.538	767.919
Fornitori CEE	17.313	21.188	(3.875)
Fornitori ExCee	70.265	(17.151)	87.416
Fatture da ricevere	286.298	178.994	107.304
Nota accredito da emettere	27.001	0	27.001
<b>TOTALE</b>	<b>1.510.335</b>	<b>524.570</b>	<b>985.765</b>

Il debito verso fornitori nazionali si incrementa di Euro 768 migliaia passando da 341 a 1.110 migliaia di euro per il combinato effetto dei maggiori costi per servizi sostenuti nell'anno ed un incremento del DPO ottenuto nel corso dell'esercizio. Le fatture da ricevere si incrementano di Euro 107 migliaia per effetto dei maggiori accantonamenti dell'esercizio.

Gli altri debiti esigibili entro l'esercizio ammontano ad Euro 1.514 migliaia e sono riepilogati qui di seguito:

Altri Debiti non Commerciali	Valore al 31/12/18	Valore al 31/12/17	Variazione
Banche c/c passive	858.024	467.205	390.819
Debiti Tributari	132.690	473.167	(340.477)
Debiti Contributivi	96.749	135.067	(38.318)
Debiti V/Personale	151.049	105.493	45.556
Debiti Diversi	31.625	61.351	(29.726)
Debiti V/Organo Amm.vo	159.711	20.889	138.822
Debiti v/ Associati	84.000	84.000	0
<b>Totale</b>	<b>1.513.849</b>	<b>1.347.173</b>	<b>166.676</b>

La voce Banche e c/c passivi è rappresentativa dei debiti verso le banche per le rate del mutuo in scadenza nell'esercizio oltre a debiti verso le carte di credito.

I debiti tributari, prevalentemente riconducibili a ritenute da versare nell'ambito dei contratti di lavoro, sono pari a Euro 133 migliaia.

I debiti contributivi, anch'essi prevalentemente riconducibili ai rapporti di lavoro dipendente, ammontano ad Euro 97 migliaia.

I debiti verso il personale prevalentemente relativi ai ratei di mensilità aggiuntive, ferie maturate, e mensilità corrente ammontano a euro 151 migliaia.

Si segnala che nella tabella soprariportata non esistono debiti scaduti.

I debiti con scadenza superiore all'esercizio ammontano ad Euro 699 migliaia e sono dettagliati di seguito:

<b>Debiti Oltre l'es. successivo</b>	<b>Valore al 31/12/18</b>	<b>Valore al 31/12/17</b>	<b>Variazione</b>
Debiti V/ Mutui bancari	550.145	364.356	185.788
Debiti Tributarî rateizzati	25.652	39.166	(13.514)
Debiti V/TFR	123.080	94.015	29.065
<b>Totale</b>	<b>698.877</b>	<b>497.537</b>	<b>201.339</b>

I mutui e gli altri debiti verso istituti di credito si riferiscono alle operazioni immobiliari derivanti dalle operazioni di straordinarie di conferimento, e sono dettagliati nella seguente tabella:

	<b>Valore al 31/12/18</b>	<b>Valore al 31/12/17</b>	<b>Variazione</b>
Immobili di Via Rutilia - Milano	175.655	196.239	(20.584)
Immobili di Viale Col Di Lana Milano	188.702	223.815	(35.114)
Finanziamento Valsabbina	300.000	-	300.000
<b>Totale</b>	<b>664.356</b>	<b>420.055</b>	<b>244.302</b>

Si precisa che il mutuo relativo agli immobili di Milano Via Rutilia ha scadenza il 30 novembre 2023, mentre il mutuo relativo agli immobili di Milano Viale Col di Lana ha scadenza il 30 giugno 2026.

Si precisa inoltre, che i suddetti mutui non richiedono il rispetto di parametri finanziari (*financial covenants*) da parte della società.

Di seguito si riportano le ipoteche legate agli immobili in possesso della società:

<b>Ipoteche</b>	<b>Valore al 31/12/18</b>	<b>Valore al 31/12/17</b>	<b>Variazione</b>
Immobili di Via Rutilia	774.700	1.105.980	(331.280)
Immobili di Viale Col di Lana	1.800.000	1.800.000	0
<b>Totale</b>	<b>2.574.700</b>	<b>2.905.980</b>	<b>(331.280)</b>

### Ratei e Risconti Passivi E

La voce ratei e risconti passivi è composta prevalentemente da risconti passivi pari 1.219 migliaia di euro, relativi a ricavi rinviati all'esercizio successivo a seguito del cambio di principio contabile meglio specificato nella apposita sezione "Cambio Principio Contabile"

## **CONTO ECONOMICO**

### Ricavi, Costi, Proventi e Oneri

Sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I Ricavi sono contabilizzati nel corso dell'esercizio sulla base del valore attribuito alla vendita dell'accesso alla piattaforma che viene proventizzato all'atto dell'emissione della fattura,

mentre i relativi servizi correlati (corsi e coach) vengono riscontati in funzione delle percentuali di partecipazione da parte dei clienti come statisticamente verificate.

1. con riferimento ai ricavi per coach, si è ritenuto di iscrivere immediatamente il valore delle coach che sono storicamente non usufruite dai clienti, applicando una percentuale pari al 39%.
2. con riferimento ai ricavi per corsi, si è ritenuto, sulla base di valutazioni interne, di attribuire il 60% del valore del contratto stipulato all'accesso al database dei corsi. Tale database include, *inter alia*, le slide dei corsi e il materiale necessario per poter avviare le proprie attività di trading, immobiliari e altro. Il restante 40% si risconta sulla base delle tempistiche medie di utilizzo consumtivate negli ultimi anni.
3. con riferimento a tali ricavi, secondo quanto previsto dall'OIC 11, si è proceduto a correlare i relativi costi.

Per una migliore comprensione si rimanda alla parte della nota relativa al cambio dei principi contabili.

#### Imposte correnti e differite

Le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio sono determinate in base alle norme di legge vigenti applicando le aliquote in vigore nel rispetto delle disposizioni del Testo Unico.

Le imposte correnti sono state determinate in base all'onere di competenza dell'esercizio. Il debito rilevato nel passivo dello Stato Patrimoniale è esposto al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta. Sono inoltre rilevate le imposte anticipate e differite sulle differenze temporanee tra attività e passività iscritte in bilancio e quelle riconosciute ai fini fiscali e le imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo, previa verifica della ragionevole certezza di realizzare in futuro utili in grado di riassorbire le predette differenze temporanee relativamente alle imposte anticipate.

#### Impegni e Rischi

La società non ha impegni e rischi che non risultano dalla apposita sezione dei conti d'ordine.

#### Ricavi della produzione

La voce in oggetto nel corso dell'esercizio, è così composta:



<b>Dettagli Ricavi della produzione</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi delle vendite e dell prest.	9.572.633	9.345.895	226.738
Altri ricavi e proventi	660.605	299.127	361.478
di cui :			
Affitti Attivi	32.200	28.800	3.400
Altri ricavi e proventi	142.320	151.322	(9.002)
Riaddebiti costi Spagna	309.149		309.149
Contributo Ricerca e Sviluppo	176.936	119.005	57.931
<b>Totale</b>	<b>10.233.238</b>	<b>9.645.022</b>	<b>588.216</b>

Il valore della produzione è pari a Euro 10.233 migliaia rispetto ad un saldo al 31 dicembre 2017 pari ad Euro 9.645 migliaia realizzando, quindi, un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 588 migliaia.

### Costi della produzione

La voce in oggetto nel corso dell'esercizio al 31 dicembre 2018 ammonta ad Euro 11.543 migliaia, in aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (Euro 8.947 migliaia), ed è così movimentata:

<b>Costi della produzione</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Variazione</b>
Costi per materi prime	126.434	102.644	23.790
Costi per servizi	7.505.824	5.736.683	1.769.141
Costi per god. Beni di terzi	230.175	365.889	(135.714)
Costi per il personale	1.142.526	1.411.000	(268.474)
Oneri diversi di gestione	625.838	226.771	399.066
Ammortamenti e svalutazioni	1.912.682	1.104.156	808.527
<b>Totale</b>	<b>11.543.479</b>	<b>8.947.143</b>	<b>2.596.336</b>

L'incremento dei costi è prevalentemente dovuto ad un maggiore sostenimento dei costi per servizi, nonché a maggiori ammortamenti principalmente legati a oneri pluriennali. Si riporta di seguito un'analisi delle variazioni di periodo.

I costi per servizi ammontano ad Euro 7.506 migliaia e sono così di seguito riepilogati:

<b>Dettaglio Costi per Servizi</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Variazione</b>
Servizi per corsi e coaching	2.924.607	1.872.820	1.051.787
Provvigioni Commerciali	2.096.133	2.003.925	92.208
Utenze e Manutenzioni Varie	96.038	81.769	14.269
Consulenze Esterne	1.076.902	559.592	517.311
Pubblicità	54.505	192.205	(137.700)
Compenso CDA e Collegio	476.906	563.702	(86.795)
Altri Servizi	780.733	462.670	318.063
<b>Totale</b>	<b>7.505.824</b>	<b>5.736.683</b>	<b>1.769.141</b>

I costi per servizi per corsi e coaching si incrementano di 1.052 migliaia di euro passando da Euro 1.873 migliaia ad euro 2.923 migliaia per il combinato effetto dell'incremento del peso del fatturato dell'area coach oltre che per una diversa mix per tipologia di prodotto.

Le consulenze esterne si incrementano di Euro 517 migliaia passando da 559 migliaia di euro a 1.076 migliaia di euro prevalentemente per l'outsourcing amministrativo e contabile, i costi fiscali e legali, ai costi di borsa e ad una maggiore spesa per corsi di formazione del personale

La voce Compenso CDA e collegio si riduce di Euro 87 migliaia passando da 564 migliaia di euro a 477 migliaia di euro prevalentemente per effetto della minore quota di compenso variabile maturata in favore dell'Amministratore Delegato.

I costi per il personale:

<b>Costi del Personale</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Variazione</b>
Salari e stipendi	839.119	1.071.534	(232.415)
Oneri Sociali	230.839	268.554	(37.715)
Accantonamento TFR	72.567	70.911	1.656
<b>Totale</b>	<b>1.142.526</b>	<b>1.411.000</b>	<b>(268.474)</b>

La variazione rispetto all'anno precedente è principalmente dovuta all'esternalizzazione dell'area amministrativa.

Il personale dipendente al 31 dicembre 2018 si compone di 20 risorse con una riduzione di 2 risorse rispetto al 31 Dicembre 2017.

Gli oneri diversi di gestione:

<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Variazione</b>
Accantonamento fondo cause legali	50.000	0	50.000
Costi indeducibili	118.969	68.601	50.368
Spese Condominiali	46.897	17.812	29.086
Costi ABTG Spagna da rifatturare	309.149	0	309.149
Altri oneri di gestione	100.823	140.359	(39.536)
<b>Totale</b>	<b>625.838</b>	<b>226.771</b>	<b>399.066</b>

La variazione principale è ascrivibile ai costi per la ABTG Spagna che sono stati interamente riaddebitati.

Ammortamenti e svalutazioni:

Si riporta di seguito il dettaglio degli ammortamenti suddivisi per categoria:

<b>Ammortamenti Immateriali</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Variazione</b>
Migliorie su beni di terzi	61.216	4.577	56.639
Software in licenza d'uso	89.835	63.596	26.239
Sito internet	10.948	5.069	5.878
Data Base	516.766	405.201	111.566
Oneri pluriennali	369.920	305.959	63.961
Spese di sviluppo estero	126.904	0	126.904
Avviamento	6.000	6.000	0
Spese costituzione società	0	397	(397)
<b>Totale</b>	<b>1.181.590</b>	<b>790.800</b>	<b>390.789</b>

<b>Ammortamenti materiali</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Variazione</b>
Mobili e arredi	15.271	4.186	11.086
Macchine elettroniche d'ufficio	11.377	8.468	2.909
Fabbricati strumentali	16.484	16.364	120
Telefoni Cellulari	1.258	260	998
Beni Inf. 516,46 Euro	10.322	16.078	(5.756)
<b>Totale</b>	<b>54.712</b>	<b>45.356</b>	<b>9.356</b>

Le svalutazioni ammontano complessivamente a 540 migliaia di euro, di cui la voce "Altre svalutazioni delle immobilizzazioni" pari a 242 migliaia di euro si riferisce alla svalutazione degli oneri per lo sviluppo prodotti dedicati ai mercati esteri; la voce "Svalutazione di crediti compresi nell'attivo circolante" ammonta a 299 migliaia di euro (268 migliaia di euro nel 2017) e si riferisce alla svalutazione di crediti commerciali.

#### Rettifiche di attività finanziarie:

La società, in via prudenziale, ha ritenuto opportuno rettificare per 135 migliaia di euro, il valore dei crediti verso la controllata spagnola, iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

#### Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria netta mostra un saldo negativo per Euro 106 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017 per Euro 95 migliaia ed è così dettagliata:

<b>Proventi e Oneri Finanziari</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Variazione</b>
Altri Proventi finanziari	5.469	3.528	1.941
Servizi Pos vendita	0	(26.088)	26.088
Spese bancarie	(53.060)	(26.805)	(26.255)
Oneri di Finanziamento	(40.370)	(25.735)	(14.635)
Interessi passivi bancari	(6.093)	0	(6.093)
Interessi passivi fin.to	(5.961)	(12.253)	6.292
Interessi dilazioni pag.to	(1.899)	(1.769)	(129)
Interessi passivi di mora	(118)	0	(118)
Sconti e abbuoni passivi	(2.195)	(2.448)	253
Interessi passivi vs. erario	(1.833)	(3.114)	1.281
Altri interessi passivi	(436)		(436)
<b>Totale</b>	<b>(106.495)</b>	<b>(94.683)</b>	<b>(11.811)</b>

Al 31 dicembre 2018 i proventi finanziari risultano essere composti da i) interessi attivi per euro 369 e ii) sconti e abbuoni attivi per euro 3 migliaia.

Occorre precisare che, alla data di redazione della presente Nota integrativa, non si sono riscontrati effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari in quanto la società opera prevalentemente in Italia (art. 2427 co. 1 n. 6-bis C.C.).

#### Altre rettifiche di attività e passività finanziarie

La voce ammonta a 135 migliaia di euro e si riferisce alla svalutazione dei crediti maturati verso al controllata spagnola in ragione degli oneri sostenuti dalla Società per lo sviluppo del business in Spagna.

#### Imposte sul reddito

La composizione della voce è la seguente:

<b>Imposte sul reddito</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Variazione</b>
Correnti Irap		59.373	(59.373)
Correnti Ires		230.281	(230.281)
Anticipate Irap	(1.102)	(4.520)	3.418
Anticipate Ires	(180.141)	(101.178)	(78.963)
<b>Totale</b>	<b>(181.242)</b>	<b>183.956</b>	<b>(365.198)</b>

Al 31 dicembre 2018, dopo le variazioni fiscali imposte dal Testo unico sulle imposte dei redditi, non è dovuta alcuna imposta corrente.

#### Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile.

Al fine di indentificare la nozione di parti correlate si è fatto riferimento al principio contabile IAS 24 e alle linee guida Consob.

	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Costi</b>
Smart Business Lab Srl	22.659	1.174	21.127	16.738
Altri compensi agli Amm.ri	80.992	190.610		223.902
King Holding srl	115.934		83.471	
ABTG Espana	465.877	3.994	309.149	
<b>Totale</b>	<b>685.462</b>	<b>195.779</b>	<b>413.747</b>	<b>240.640</b>

Gli altri compensi agli Amministratori sono relativi a prestazioni di lavoro dipendente e di servizi forniti a beneficio della società da parte di alcuni Amministratori.

Le operazioni con parti correlate di periodo sono state concluse a valore di mercato.

#### Compensi, anticipazioni, e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Come richiesto dall'articolo 2427, punto 16, del Codice Civile, si informa che è stato deliberato di corrispondere ad Amministratori e Sindaci i compensi di seguito evidenziati, che sono iscritti a Conto economico nella voce B7 costi per servizi:

Compensi annui per Amministratori: Euro 250.000

Compensi annui per Collegio sindacale: 14.000

#### Compensi al revisore legale o società di revisione

Il presente documento è sottoposto a revisione contabile limitata da parte di Deloitte & Touche S.p.A. in esecuzione della delibera assembleare del 23 aprile 2018. L'incarico ha durata triennale e si chiude con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020. Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

- Revisione legale dei conti: Euro 50 mila

#### Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
<b>Azioni ordinarie</b>	5.093.631	5.093.631	-	-	5.093.631	5.093.631
<b>Totale</b>	<b>5.093.631</b>	<b>5.093.631</b>	-	-	<b>5.093.631</b>	<b>5.093.631</b>

**Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico della Società, ai sensi dell'articolo 2427, punto 22-ter del Codice Civile.

**Informazioni dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di gestione avvenuti dopo la chiusura del semestre, ai sensi dell'articolo 2427, punto 22-quater del Codice Civile, si segnala che oltre a quanto già descritto nella relazione finanziaria, le previsioni per i prossimi mesi confermano il trend di crescita del fatturato mostrate nel 2018 rispetto all'esercizio 2017 con un costante processo di consolidamento del mercato Italiano.

**Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui fa parte in quanto controllata.**

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 22-quinquies del Codice Civile, non vi è nessuna Società che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande o dell'insieme più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata.

Per il Consiglio di Amministrazione



Il sottoscritto Alfio Bardolla, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, la corrispondenza del documento informatico informato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota Integrativa a quelli conservati agli atti della Società.

ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.p.A.  
Sede Legale in Milano, via Ripamonti 89, 20141 MI  
CF e PI: 08009280960 – REA: MI – 1996976  
Capitale Sociale Euro 5.093.631,00

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL  
31 DICEMBRE 2018 AI SENSI DELL'ART. 2429 c.c.

**All'Assemblea degli Azionisti della Società**

Oggetto: Relazione del Collegio Sindacale al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 redatta ai sensi dell'art. 2429 c.c.

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429 comma 2, c.c. e, più precisamente, quella:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Il Collegio Sindacale riferisce sull'attività svolta ai sensi dell'art. 2403 e segg. del codice civile, facendo riferimento alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, segnaliamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee degli Azionisti, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale;

- abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante i Consigli di Amministrazione e, dalle funzioni interne durante riunioni appositamente dedicate, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestatamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo tenuto periodiche riunioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti annuali;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, tenuto conto della dimensione ed attività sociale, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo sistema amministrativo contabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale e l'esame dei documenti aziendali;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, in merito al quale riferiamo quanto segue:

- non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo riferiamo che, in ottemperanza a quanto prescritto dal D. Lgs 139/2015, sono stati recepiti i nuovi principi contabili nazionali;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo riferiamo di aver, fra l'altro, verificato che, come previsto dal primo comma dell'art. 2428 Codice Civile, gli Amministratori abbiano riportato nella loro relazione le informative richieste da tale articolo del C.C.;
- non risultano al Collegio deroghe alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c. 4, c.c.;
- non vi sono iscrizioni nell'attivo patrimoniali di costi d'impianto e di ampliamento, per i quali non è stato necessario ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c., rilasciare il nostro consenso



all'iscrizione nell'attivo patrimoniale;

- ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c., abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo patrimoniale dei costi di sviluppo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. abbiamo preso atto che non è stato iscritto alcun nuovo valore di avviamento nell'attivo dello stato patrimoniale;
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La Società di Revisione ha emesso in data 31 maggio 2019 l'apposita relazione accompagnatoria del bilancio, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 39/10, il cui giudizio rilasciato è positivo senza rilievi.

Nel corso dell'attività di vigilanza finora descritta, non sono stati rilevati fatti censurabili, omissioni e irregolarità che richiedano di essere segnalati nella presente relazione.

Tutto ciò premesso, il Collegio sindacale non rileva, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla Società di Revisione, sotto i profili di propria competenza, alcun motivo ostativo all'approvazione della proposta di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 formulata dal Consiglio di Amministrazione, né ha obiezioni in merito alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Milano, 31 maggio 2019

#### Il Collegio Sindacale

Giuseppe Zermini      Presidente del Collegio

Elisabetta Clerici      Sindaco effettivo

Alberto La Civita      Sindaco effettivo

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della  
Alfio Bardolla Training Group S.p.A.**

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Alfio Bardolla Training Group S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Alfio Bardolla Training Group S.p.A. per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 5 marzo 2018, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

**RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI****Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori della Alfio Bardolla Training Group S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Alfio Bardolla Training Group S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Alfio Bardolla Training Group S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Alfio Bardolla Training Group S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Carlo Congiu**  
Socio

Milano, 31 maggio 2019